



EF EPI

Indice di conoscenza dell'inglese EF

SOSTENETE GRATIS
IL TEST

EF SET

EF Standard
English Test

www.efset.org

2017

www.ef.com/epi

QUALI SONO LE NOVITÀ DI QUESTA EDIZIONE?

1. Sette nuovi Paesi: Angola, Bangladesh, Camerun, Cuba, Grecia, Nigeria e Sudafrica
2. Oltre un milione di partecipanti al test, il numero più elevato mai raggiunto
3. Un'analisi più dettagliata della conoscenza dell'inglese in Africa
4. Analisi delle iniziative per l'apprendimento dell'inglese in 20 Paesi
5. Pubblicazione in allegato dell'Indice EF EPI-s, il rapporto sui livelli di conoscenza dell'inglese tra gli studenti delle scuole superiori e delle università nel mondo, disponibile sul sito www.ef.com/epi

INDICE

04	Sintesi
06	Classifica EF EPI 2017
08	Dati e cifre dell'EF EPI
10	Inglese, economia e scambi commerciali
12	Inglese e tecnologia
14	Inglese e innovazione
16	Inglese e società
18	Europa
22	Asia
26	America Latina
30	Africa
34	Medio Oriente
38	Conclusioni
40	Appendice A: informazioni sull'indice
42	Appendice B: livelli di competenza EF EPI
43	Appendice C: livelli e competenze linguistiche stabiliti dal QCER
44	Appendice D: punteggi nazionali EF EPI
46	Appendice E: bibliografia di riferimento

SINTESI

Nel 2017, l'inglese continua a essere indispensabile per la comunicazione internazionale. È la lingua del commercio, della scienza, degli affari e della diplomazia. L'adozione globale dell'inglese non è una dimostrazione della supremazia culturale di un Paese, ma un riflesso della necessità di un linguaggio comune, in questo nostro mondo, così profondamente interconnesso.

Quest'anno, per la settima volta, abbiamo redatto l'Indice di conoscenza della lingua inglese EF, misurando il livello di conoscenza dell'inglese tra gli adulti nel mondo. In questa edizione è stata stilata la classifica di 80 Paesi e territori, in base ai risultati ottenuti da oltre un milione di adulti nell'EF Standard English Test (EFSET) nel 2016.

Per la prima volta, grazie alla partecipazione di migliaia di adulti residenti in Angola, Camerun, Nigeria e Sud Africa, abbiamo potuto analizzare l'Africa come regione separata. Inoltre, abbiamo calcolato per la prima volta i livelli di conoscenza dell'inglese in Bangladesh, Cuba e Grecia.

Infine, abbiamo analizzato 20 importanti iniziative svolte in diversi paesi, a favore dell'apprendimento dell'inglese, come la riforma dei programmi scolastici, la formazione degli insegnanti, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento online per i lavoratori. Queste iniziative evidenziano la portata delle strategie che i Paesi possono adottare per migliorare il livello di conoscenza della lingua inglese.

I principali risultati sono:

POCHI PAESI HANNO EVIDENZIATO UN NOTEVOLE MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI CONOSCENZA DELL'INGLESE

A livello globale, nei punteggi relativi alla conoscenza dell'inglese è stato riscontrato

soltanto un leggero miglioramento. Solo quattro Paesi hanno fatto registrare progressi evidenti: Panama, Singapore, Arabia Saudita e Thailandia. Per la maggior parte, tuttavia, i punteggi nazionali risultano praticamente invariati. Sebbene in nessun Paese si sia registrato un calo significativo del punteggio assoluto, l'inserimento di nuovi Paesi e la rigidità del settore hanno fatto sì che alcuni Paesi perdessero oltre 10 posizioni in classifica.

GLI EUROPEI HANNO ANCORA UNA MIGLIORE COMPETENZA DELL'INGLESE, MA NON DI MOLTO

Il punteggio medio relativo alla conoscenza dell'inglese in Europa è leggermente superiore rispetto a quello dell'Asia, la seconda regione con il punteggio più alto. Se escludiamo dalla media regionale i Paesi ai confini dell'Europa con il livello di conoscenza più basso, il divario aumenta. Otto tra i primi dieci Paesi inclusi quest'anno nell'indice sono in Europa. Gli elevati livelli di conoscenza dell'inglese vanno di pari passo con la multiculturalità europea, l'integrazione economica, il turismo e la mobilità, anche in un momento in cui alcuni Paesi Europei stanno mettendo in discussione il loro progetto unitario e il valore della stessa globalizzazione.

GLI ADULTI DELL'AMERICA LATINA RECUPERANO TERRENO RISPETTO AGLI ADULTI DELL'ASIA

Il punteggio medio relativo al livello di conoscenza dell'inglese in America Latina

è inferiore di soli due punti rispetto a quello dell'Asia, ma le competenze in inglese sono distribuite in modo piuttosto diverso nelle due regioni. Nei Paesi dell'America Latina si riscontra una differenza minima tra di punteggio tra tutti i paesi della regione, con l'Argentina (la regione con il livello di conoscenza più alto) ed El Salvador (quella con il livello più basso) separati da soli 10 punti. La differenza di punteggio in America Latina si sta riducendo, dal momento che i Paesi con il livello di conoscenza più basso migliorano più rapidamente rispetto ai Paesi più competenti. In Asia, invece, la differenza tra i Paesi più competenti e quelli meno competenti è di circa 30 punti, una differenza che rappresenta il divario più ampio tra le regioni di tutto il mondo.

IL LIVELLO DI CONOSCENZA DELL'INGLESE IN AFRICA RESTA DIFFICILE DA VALUTARE

Sulla base dei dati disponibili, il livello di conoscenza della lingua inglese in Africa è leggermente inferiore rispetto alla media globale. Tuttavia, questa stima si basa sui dati provenienti da soli nove Paesi. Sud Africa e Nigeria, posizionate nella metà superiore della classifica, hanno popolazioni molto più numerose rispetto a quelle delle altre sette nazioni africane in cui è stata effettuata la ricerca e questo fa salire la media regionale ponderata in base alla popolazione. La nostra speranza è che più Paesi africani partecipino alla ricerca EF EPI 2018, così da poter ottenere un quadro più chiaro del livello di conoscenza della lingua inglese nel continente.

IL MEDIO ORIENTE HA IL LIVELLO DI CONOSCENZA DELL'INGLESE PIÙ BASSO

Il livello medio di conoscenza dell'inglese in Medio Oriente è molto basso. Nella maggiorparte dei Paesi inclusi nell'indice di quest'anno, la scarsa qualità dell'istruzione pubblica e la struttura fragile del mercato del lavoro stanno rallentando il miglioramento del livello di conoscenza dell'inglese tra gli adulti. Specialmente nelle aree di conflitto, l'accesso all'istruzione di base resta un problema e, sebbene la popolazione relativamente giovane del Medio Oriente abbia grandi potenzialità di crescita, allo stesso tempo mette in crisi sistemi educativi già deboli.

LE DONNE PARLANO L'INGLESE MEGLIO DEGLI UOMINI

A livello mondiale, le donne hanno una conoscenza della lingua inglese superiore rispetto a quella degli uomini. Nella maggior parte dei Paesi, le donne sono più istruite degli uomini, frequentano più spesso la scuola superiore generica, rispetto agli istituti di formazione professionale, e l'università. Tuttavia, in alcune regioni il divario tra i generi si sta colmando. In America Latina e Medio Oriente, gli uomini sono alla pari con le donne.

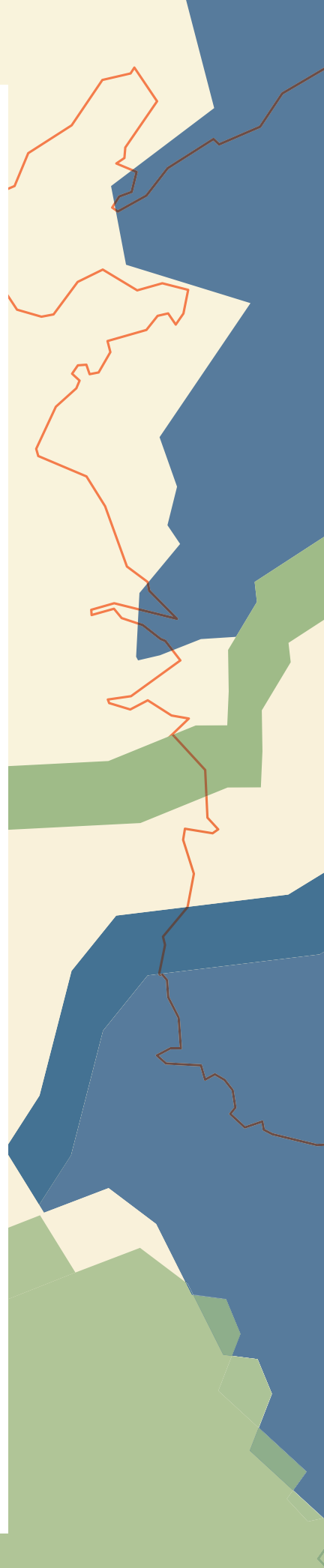
I GIOVANI CONOSCONO MEGLIO L'INGLESE RISPETTO ALLE PERSONE PIÙ ADULTE

A livello globale, l'età e il livello di conoscenza dell'inglese hanno un rapporto inversamente proporzionale, sebbene il divario non sia così ampio come si potrebbe pensare. I lavoratori più adulti possono aver dimenticato quanto

appreso a scuola, ma hanno anche avuto modo di mettere in pratica e sviluppare le competenze in inglese acquisite, nell'ambito del proprio lavoro o di viaggi. In alcuni Paesi, tra cui Brasile, India, Indonesia e Giappone, il divario tra i giovani laureati e gli adulti oltre i 40 anni è sorprendentemente ridotto, a riprova del fatto che, negli ultimi decenni, i responsabili dell'istruzione non hanno compiuto grandi progressi nel migliorare l'insegnamento della lingua inglese all'interno dei sistemi scolastici. Il divario generazionale è maggiore in Austria, Germania e Svizzera, con una differenza di circa 20 punti tra le competenze in inglese dei neodiplomati e quelle degli adulti oltre i 40 anni.

L'INGLESE HA UNA FORTE CORRELAZIONE CON I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E SOCIALI

I Paesi con un più alto livello di conoscenza dell'inglese tendono ad esportare di più, ad avere una maggiore diffusione di Internet e ad investire di più nella ricerca e nello sviluppo rispetto ai Paesi con una minore conoscenza dell'inglese. Queste forti correlazioni sono coerenti con le sei precedenti edizioni dell'EF EPI. È improbabile che esista un semplice nesso causale fra l'inglese e uno degli indicatori, che potrebbero, piuttosto, far parte di un circolo virtuoso: poiché una migliore conoscenza dell'inglese facilita lo scambio di idee e servizi, più persone hanno accesso a opportunità internazionali, il che, a sua volta, migliora il livello di conoscenza dell'inglese tra gli adulti.



CLASSIFICA EF EPI 2017

LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

ALTO LIVELLO DI COMPETENZA

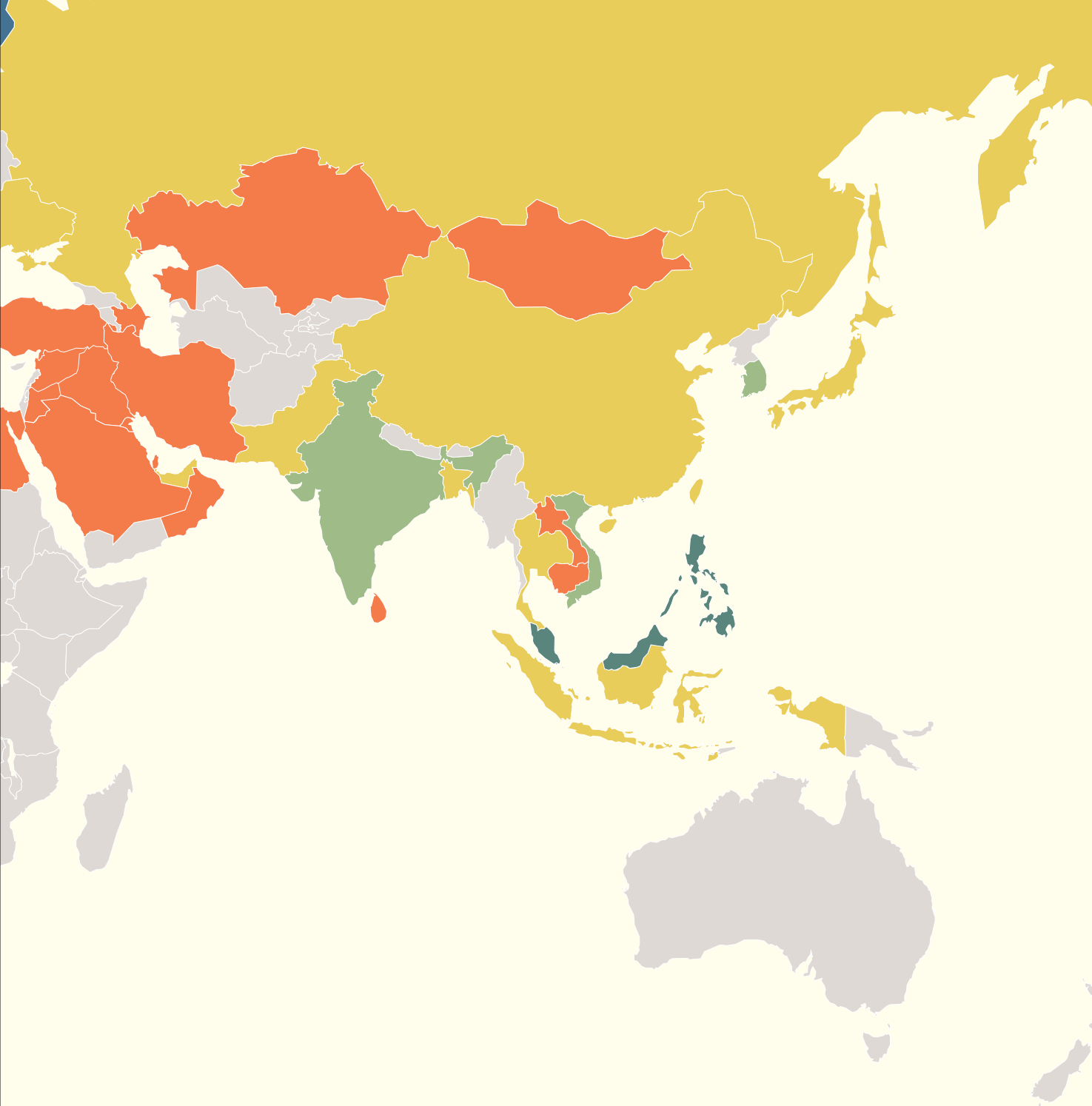
01	Paesi Bassi	71,45
02	Svezia	70,40
03	Danimarca	69,93
04	Norvegia	67,77
05	Singapore	66,03
06	Finlandia	65,83
07	Lussemburgo	64,57
08	Sud Africa	63,37

BUON LIVELLO DI COMPETENZA

09	Germania	62,35
10	Austria	62,18
11	Polonia	62,07
12	Belgio	61,58
13	Malesia	61,07
14	Svizzera	60,95
15	Filippine	60,59
16	Serbia	59,37
17	Romania	59,13
18	Portogallo	58,76
19	Ungheria	58,61
20	Repubblica Ceca	57,87
21	Slovacchia	57,63

BUON LIVELLO DI COMPETENZA

22	Bulgaria	57,34
23	Grecia	57,14
24	Lituania	57,08
25	Argentina	56,51
26	Repubblica Dominicana	56,31
27	India	56,12
28	Spagna	56,06
29	Hong Kong	55,81
30	Corea del Sud	55,32
31	Nigeria	54,74
32	Francia	54,39
33	Italia	54,19
34	Vietnam	53,43
35	Costa Rica	53,13



BASSO LIVELLO DI COMPETENZA

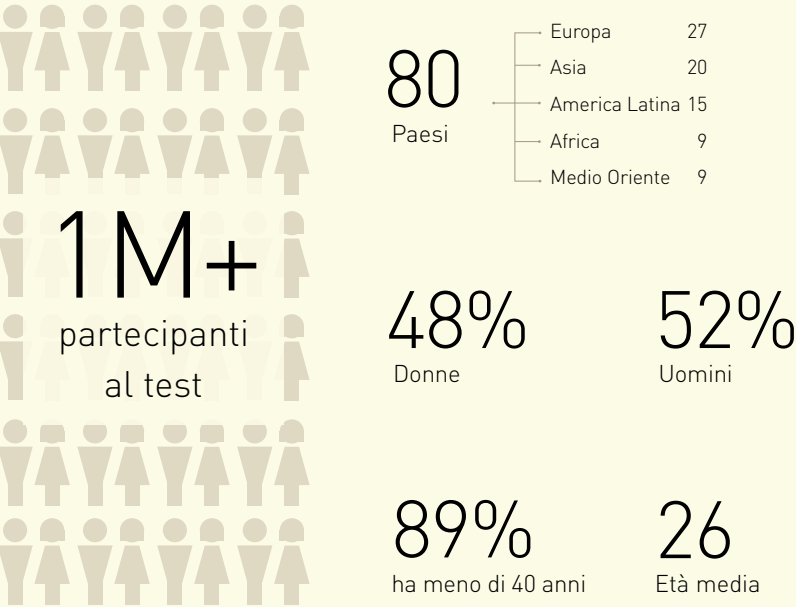
36	Cina	52,45	47	Ucraina	50,91
37	Giappone	52,34	48	Cuba	50,83
38	Russia	52,19	49	Panama	50,68
39	Indonesia	52,15	50	Perù	50,50
40	Taiwan	52,04	51	Colombia	49,97
41	Brasile	51,92	52	Pakistan	49,88
42	Macao	51,87	53	Thailandia	49,78
43	Uruguay	51,73	54	Guatemala	49,52
44	Messico	51,57	55	Ecuador	49,42
45	Cile	51,50	56	Tunisia	49,01
46	Bangladesh	50,96	57	Emirati Arabi Uniti	48,88

LIVELLO DI COMPETENZA MOLTO BASSO

58	Siria	48,49	70	Oman	44,48
59	Qatar	48,19	71	Mongolia	44,21
60	Marocco	47,91	72	Arabia Saudita	43,98
61	Sri Lanka	47,84	73	Angola	43,49
62	Turchia	47,79	74	Kuwait	43,14
63	Giordania	47,40	75	Camerun	42,45
64	Azerbaigian	46,97	76	Algeria	42,11
65	Iran	46,60	77	Cambogia	40,86
66	Egitto	46,51	78	Libia	38,61
67	Kazakistan	45,95	79	Iraq	38,12
68	Venezuela	45,71	80	Laos	37,56
69	El Salvador	45,70			

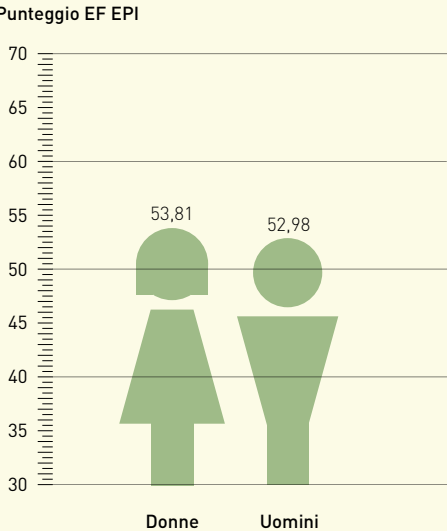
DATI E CIFRE DELL'EF EPI

PARTECIPANTI AL TEST

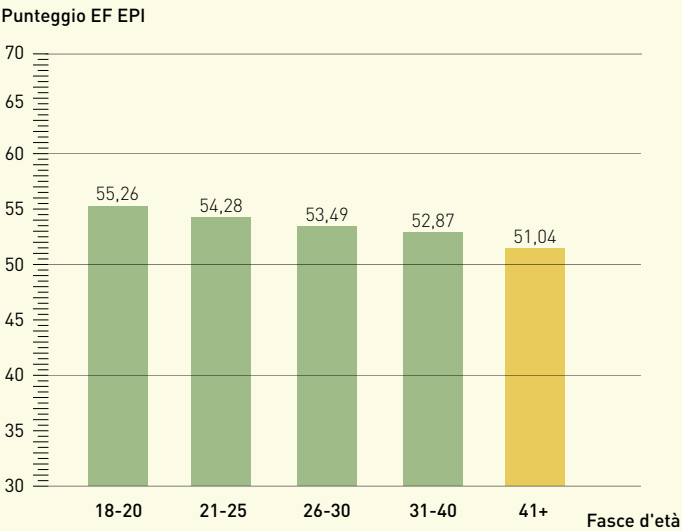


CONOSCENZA DELL'INGLESE IN BASE AL GENERE E ALL'ETÀ

DIVARIO DI GENERE GLOBALE



DIVARIO GENERAZIONALE GLOBALE



LIVELLI DI COMPETENZA Alto Buono Medio Basso Molto basso

I DATI PIÙ IMPORTANTI DI QUESTA EDIZIONE DELL'EF EPI

IN MIGLIORAMENTO

5

Paesi

LIEVE MIGLIORAMENTO

44

Paesi

LIEVE PEGGIORAMENTO

24

Paesi

IN CALO

0

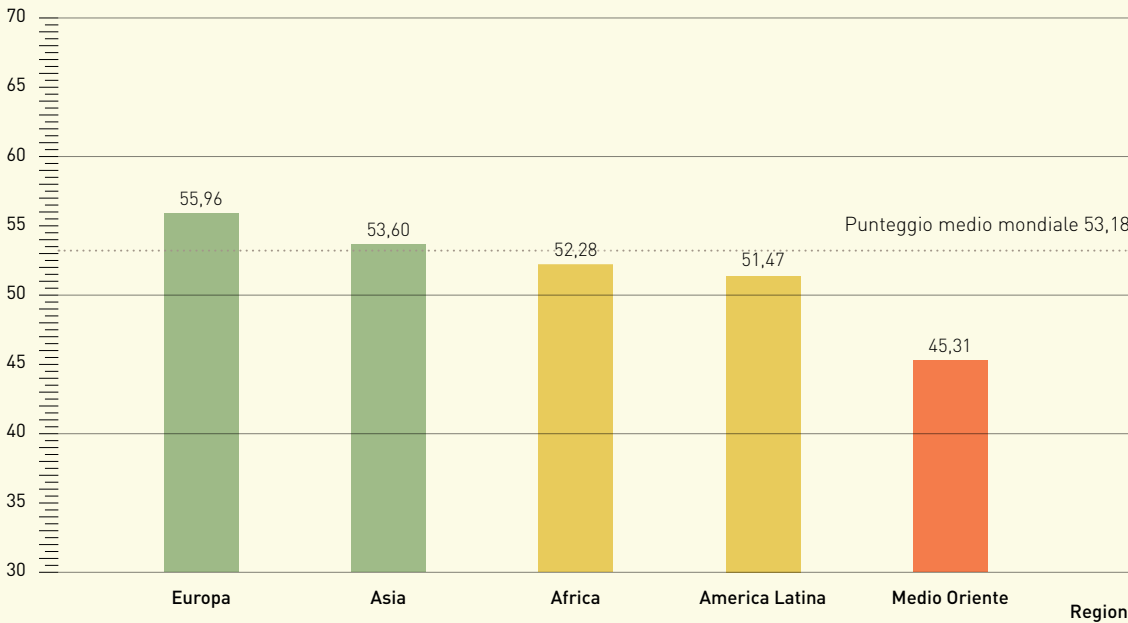
Paesi

TENDENZE REGIONALI DELL'EF EPI 2017

	Europa	ASIA	AMERICA LATINA	AFRICA	MEDIO ORIENTE
PAESI CON IL MIGLIOR PUNTEGGIO	01 Paesi Bassi	05 Singapore	25 Argentina	08 Sud Africa	57 Emirati Arabi Uniti
PAESI CON IL PEGGIOR PUNTEGGIO	64 Azerbaijan	80 Laos	69 El Salvador	78 Libia	79 Iraq
MAGGIORE INCREMENTO	+2,00 Lituania	+2,57 Thailandia	+2,60 Panama	+1,31 Tunisia	+3,07 Arabia Saudita
MAGGIOR PEGGIORAMENTO	-1,22 Repubblica Ceca	-1,47 Kazakistan	-1,89 Argentina	-1,95 Marocco	-0,93 Emirati Arabi Uniti

MEDIE REGIONALI DELL'EF EPI

Punteggio EF EPI



LIVELLI DI COMPETENZA ● Alto ● Buono ● Medio ● Basso ● Molto basso

INGLESE, ECONOMIA E SCAMBI COMMERCIALI

La maggior parte delle economie nazionali dipende sempre più dal commercio internazionale, che rappresenta oltre il 30% del PIL mondiale, rispetto al 20% di soli due decenni fa. La lingua comune richiesta per le transazioni globali è prevalentemente l'inglese. Esiste una forte correlazione tra il livello di conoscenza dell'inglese e molti indicatori relativi alle attività di import/export, inclusi l'efficienza logistica (grafico A), documenti di esportazione e tempistiche di importazione.

UN AMBIENTE FAVOREVOLE AL COMMERCIO

Grazie alla facilità di fare impresa, i Paesi con una migliore padronanza dell'inglese registrano indici migliori negli indicatori chiave e la correlazione tra la facilità di fare impresa e il livello di conoscenza dell'inglese (grafico B) è rimasta forte in ciascuna edizione dell'EF EPI. Sebbene gli imprenditori potrebbero non avere bisogno dell'inglese per fare affari a livello nazionale o locale, una percentuale crescente di aziende opera a livello internazionale, come parte di una catena di approvvigionamento globale, come clienti di prodotti finiti o come concorrenti di aziende simili all'estero.

INGLESE E SVILUPPO ECONOMICO

Per le economie di tutto il mondo, una maggiore conoscenza della lingua inglese comporta notevoli vantaggi. La padronanza dell'inglese è correlata a numerosi indicatori economici, tra cui il prodotto interno lordo e il reddito nazionale lordo pro capite (grafico C). Per i Paesi in via di sviluppo, la transizione economica dall'industria manifatturiera all'economia basata sulla conoscenza richiede adulti con forti competenze d'inglese, che siano in grado di operare a livello internazionale. Di conseguenza, esiste una forte correlazione tra la conoscenza dell'inglese e le esportazioni di servizi (grafico D).

DIVERSIFICAZIONE LINGUISTICA

Sebbene l'Europa abbia attribuito una notevole importanza alla promozione del multilinguismo, il continente non è solo nella sua diversità linguistica. In molti Paesi sono presenti più lingue nazionali, oltre a quelle regionali e tribali. Alcune economie in via di sviluppo hanno un unico partner commerciale dominante, di solito una precedente potenza coloniale, con cui comunicano in una lingua diversa dall'inglese. Questa lingua tende ad essere insegnata nelle scuole come prima

lingua straniera e viene spesso utilizzata come lingua di insegnamento nelle scuole superiori o nelle università.

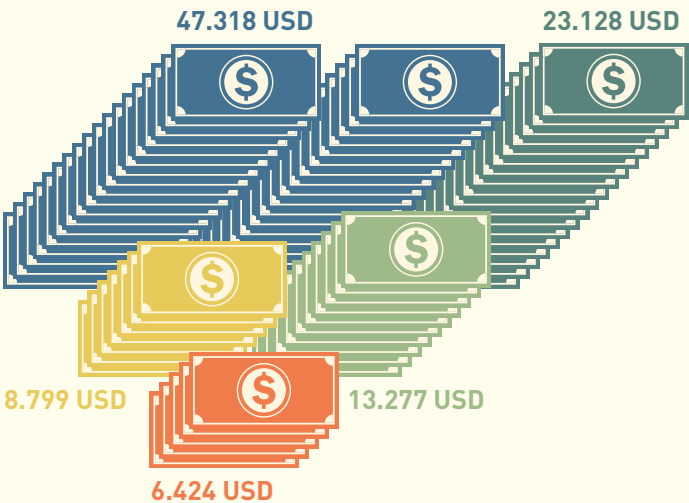
Sebbene non esista un approccio unico per incrementare la conoscenza dell'inglese nell'ambito di questi diversi contesti linguistici, i responsabili politici dovrebbero comprendere che l'insegnamento dell'inglese non va necessariamente a discapito dell'insegnamento di altre lingue straniere.

L'INGLESE NEI PAESI PIÙ POVERI

L'inglese è un elemento essenziale anche per le economie dei Paesi sottosviluppati. Secondo alcune stime basate sui dati dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, l'afflusso di turisti stranieri verso i Paesi meno sviluppati è cresciuto dai quattro milioni di visitatori registrati nel 1995 ai 25 milioni del 2014. Sebbene i turisti stranieri provengano da tutto il mondo, spesso utilizzano l'inglese come lingua franca. Una forza lavoro locale in grado di rispondere alla crescente domanda dell'industria turistica può rivelarsi il fattore principale di una fondamentale crescita delle regioni in via di sviluppo.

INGLESE E RICCHEZZA VANNO DI PARI PASSO

Esiste una chiara relazione tra la conoscenza dell'inglese e il potenziale di reddito individuale, come risulta dal confronto tra il reddito nazionale netto pro capite medio dei Paesi in ciascuna delle fasce di competenza dell'EF EPI.



LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

Fonte: Banca Mondiale, 2015

GRAFICO A
INGLESE E LOGISTICA

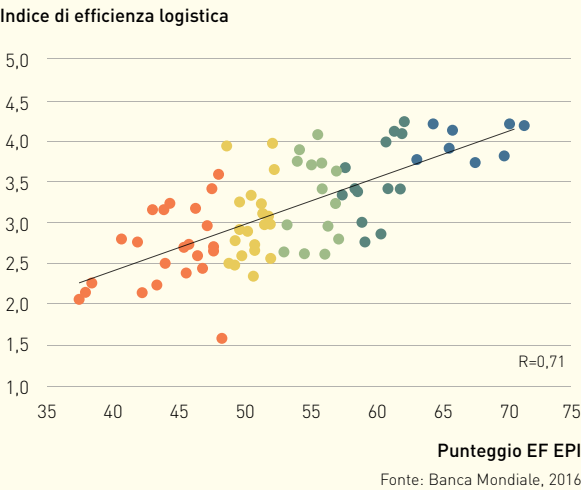


GRAFICO B
INGLESE E AFFARI

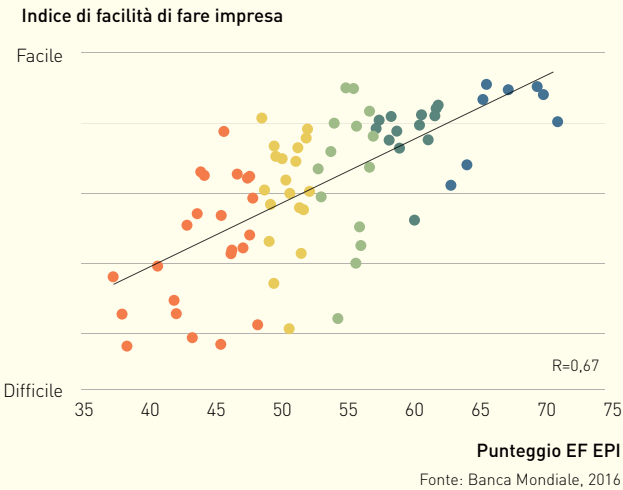


GRAFICO C
INGLESE E REDDITO

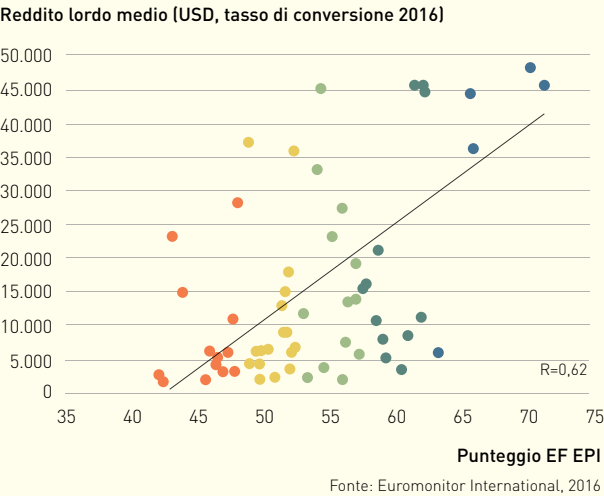
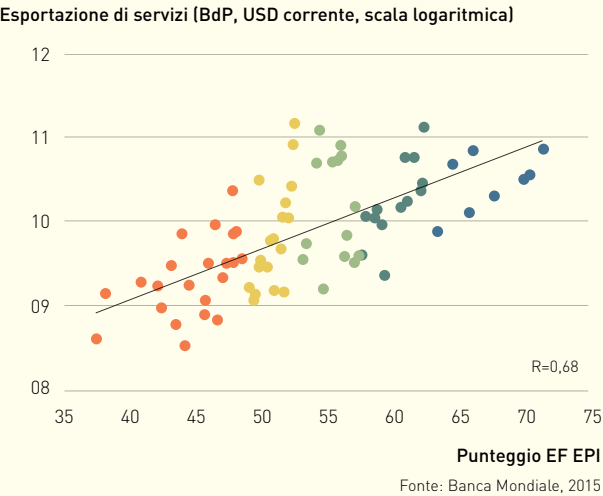


GRAFICO D
INGLESE ED ESPORTAZIONI DI SERVIZI



LIVELLI DI COMPETENZA

● Alto ● Buono ● Medio ● Basso ● Molto basso

INGLESE E TECNOLOGIA

Circa il 52% dei 10 milioni di siti Web più visitati in Internet è in inglese. La conoscenza dell'inglese consente ogni giorno agli utenti di Internet di accedere a tali risorse e di condividere le proprie idee ed esperienze con un pubblico più vasto. Riteniamo che livelli più alti di utilizzo di Internet siano fortemente correlati ad una migliore conoscenza dell'inglese (grafico E), come pure le modalità di accesso a Internet, quali abbonamento a banda larga e numero di server sicuri (grafici F e G). Una più ampia diffusione di Internet offre una maggiore esposizione all'inglese, contribuendo a migliorarne la conoscenza. A loro volta, competenze d'inglese più forti facilitano l'accesso a un numero ancora maggiore di risorse in lingua inglese.

UN MONDO DI CONOSCENZA CONDIVISA

Quasi tutte le principali aziende tecnologiche del mondo sono americane e quasi tutti i linguaggi di programmazione più utilizzati nascono in inglese. Di conseguenza, una scarsa conoscenza dell'inglese può impedire ad un programmatore l'accesso a nuove

risorse per lo sviluppo di applicazioni e tecnologie informatiche. A livello nazionale, l'accesso limitato alle risorse ostacola la formazione di una forza lavoro tecnicamente competente, in grado di gestire l'infrastruttura IT e lo sviluppo del commercio elettronico.

TECNOLOGIA E SCAMBI COMMERCIALI

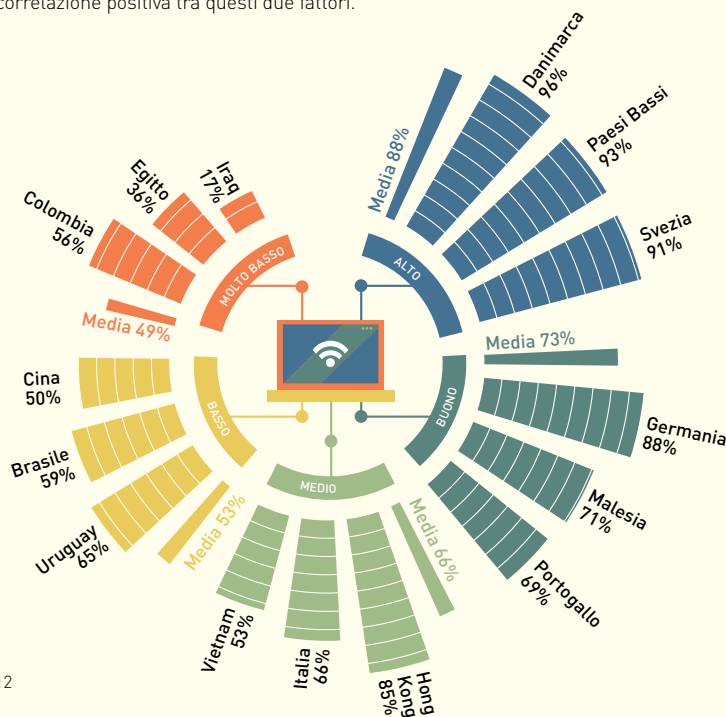
La tecnologia sostiene tutti i tipi di commercio e crea nuovi settori di scambio. Nel 2014, le esportazioni mondiali di computer e servizi informatici hanno superato i 300 miliardi di dollari. L'Europa, con la sua solida conoscenza dell'inglese, è il più grande esportatore di tali servizi, con il 58% delle esportazioni globali nello stesso anno. Non sorprende quindi che le esportazioni di servizi informatici e tecnologici (TIC) siano fortemente correlate alla conoscenza dell'inglese (grafico H). Per potersi espandere in questo settore, le economie in via di sviluppo hanno bisogno sia delle competenze tecnologiche che di una forza lavoro in grado di comunicare in inglese con clienti stranieri.

APPRENDIMENTO DELL'INGLESE ONLINE

La tecnologia potrebbe diventare uno dei veicoli più potenti per lo sviluppo delle competenze in inglese, esponendo gli studenti a risorse in inglese più autentiche e a soluzioni formative di qualità superiore a quelle disponibili a livello locale. In teoria, la crescente disponibilità di connessioni mobili veloci e la diversificazione delle lezioni online di inglese, sia di gruppo che individuali, dovrebbero rendere molto più facile per gli adulti migliorare il proprio livello di inglese al di fuori dell'istruzione scolastica. In pratica, però, i MOOC (corsi aperti online su larga scala) hanno difficoltà a trattenere gli studenti, e quanti acquisiscono una certificazione attraverso programmi online potrebbero scoprire che i datori di lavoro non riconoscono le loro credenziali. Per sfruttare quindi appieno le potenzialità della formazione online, gli enti di accreditamento dovranno fare di più per ispezionare e certificare i programmi online, come già fanno con quelli offline.

LA DIFFUSIONE DI INTERNET È CORRELATA ALLA PADRONANZA DELL'INGLESE

La diffusione di Internet, ossia la percentuale di persone che in un Paese hanno accesso a Internet, aumenta mediamente per ogni livello di competenza EF EPI, il che prova la correlazione positiva tra questi due fattori.



LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

Fonte: Banca Mondiale, 2015

GRAFICO E
INGLESE E UTENTI INTERNET

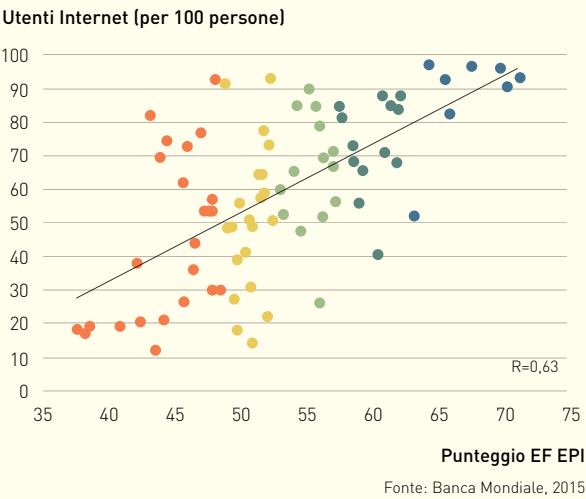


GRAFICO F
INGLESE E ACCESSO ALLA BANDA LARGA

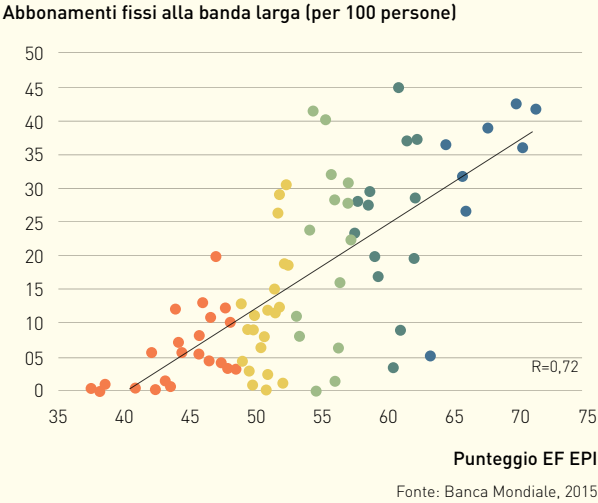


GRAFICO G
INGLESE E SICUREZZA SU INTERNET

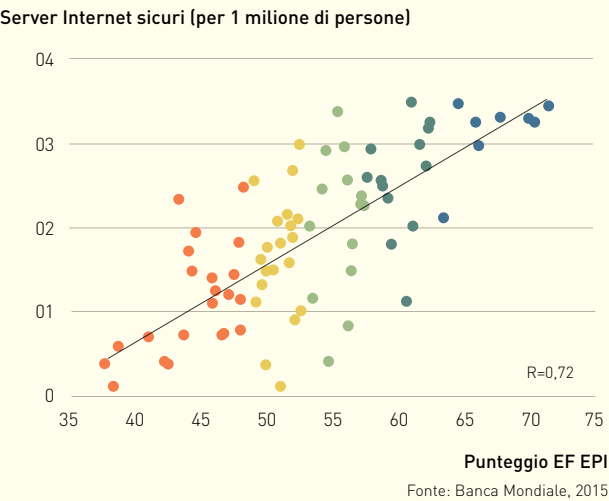
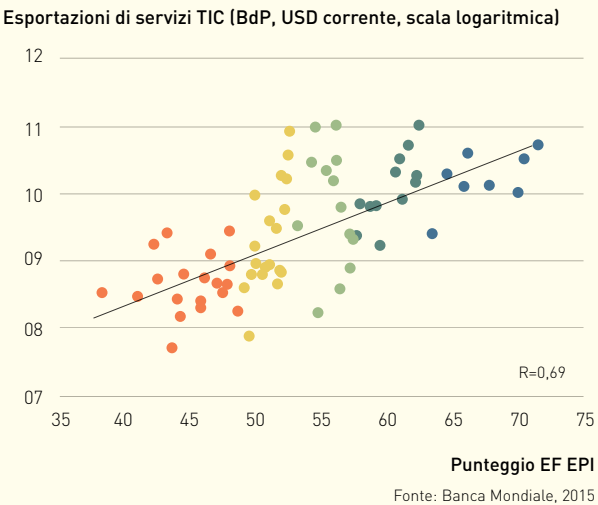


GRAFICO H
INGLESE ED ESPORTAZIONI DI SERVIZI TIC



LIVELLI DI COMPETENZA Alto Buono Medio Basso Molto basso

INGLESE E INNOVAZIONE

Anche se le buone idee possono essere espresse in qualsiasi lingua, se vengono condivise in inglese possono raggiungere un pubblico molto più vasto. Oltre al crescente numero di persone che parlano inglese in tutto il mondo, le piattaforme più influenti per la condivisione delle idee, dalle riviste accademiche, ai feed di Twitter, alle conferenze di TED, utilizzano in gran parte l'inglese. Inoltre, scienza e tecnologia progrediscono a ritmo serrato, lasciando poco tempo alla traduzione.

RICERCA E SVILUPPO

Anno dopo anno, abbiamo visto una forte correlazione tra il livello di conoscenza dell'inglese di un Paese e il numero di ricercatori pro capite impegnati nel settore ricerca e sviluppo (R&S), oltre che con gli investimenti nel settore R&S (grafici I e J). I ricercatori hanno bisogno dell'inglese per condividere le loro scoperte e restare al passo con i colleghi di altre nazionalità. Di conseguenza, esiste una forte correlazione tra la padronanza dell'inglese e i guadagni per l'utilizzo della proprietà intellettuale (grafico K). Nei Paesi con una maggiore conoscenza dell'inglese, è meno probabile

che le innovazioni siano limitate dalle barriere linguistiche ed è più probabile che vengano scoperte, condivise e concesse in licenza a livello internazionale.

CONDIVISIONE DELLE IDEE IN INGLESE

L'inglese è indiscutibilmente la lingua della scienza nel mondo moderno, tanto quanto il latino lo era nel Medioevo. Secondo la stima del SCImago Journal Rank, tutte le 100 riviste scientifiche più influenti del mondo pubblicano i loro articoli in inglese ed esiste una forte correlazione tra la conoscenza dell'inglese e il numero di riviste scientifiche e tecniche pro capite (grafico L). Inoltre, gli scienziati che pubblicano in inglese hanno maggiori probabilità di vedere i loro articoli citati a livello internazionale rispetto a quelli che pubblicano in altre lingue. Poiché le idee prendono slancio quando sono condivise, una maggiore integrazione nella comunità scientifica mondiale porta, naturalmente, a una più rapida innovazione.

COLLABORAZIONE

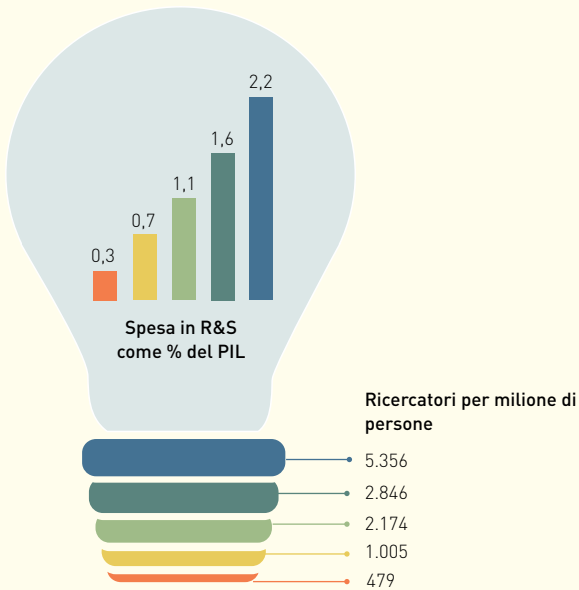
La collaborazione internazionale sulla ricerca rappresenta sempre più la norma. A partire dal 2015, in oltre la metà dei documenti

scientifici pubblicati in Paesi con una conoscenza molto alta dell'inglese, come i Paesi Bassi, Singapore e Svezia, figura almeno un collaboratore internazionale, in confronto a una percentuale inferiore al 30% nei Paesi con livello di conoscenza più basso, quali Cina, India e Giappone. Le università riconoscono l'importanza della collaborazione internazionale, includendo speciali corsi in lingua inglese, nel piano di studi dei corsi laurea in ambito scientifico; inoltre, alcune di esse gestiscono programmi di mobilità degli studenti in modo da consentire loro di migliorare la propria conoscenza dell'inglese con esperienze di soggiorno studio all'estero.

Simili iniziative non migliorano solo le prospettive di carriera degli studenti, ma contribuiscono a migliorare la reputazione delle stesse università (le classifiche universitarie internazionali si basano in gran parte sulla pubblicazione e sulle citazioni, entrambe sostenute da solide competenze in inglese). Tra le prime 20 università della classifica 2017 del Times è presente un solo istituto con lingua principale diversa dall'inglese.

L'INGLESE È FONDAMENTALE PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE

La conoscenza dell'inglese è strettamente correlata a diversi indicatori nell'ambito dell'innovazione, tra cui la spesa per la ricerca e lo sviluppo e il numero di ricercatori e tecnici pro capite.



LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

Fonte: Banca Mondiale, 2015

GRAFICO I
INGLESE E RICERCATORI

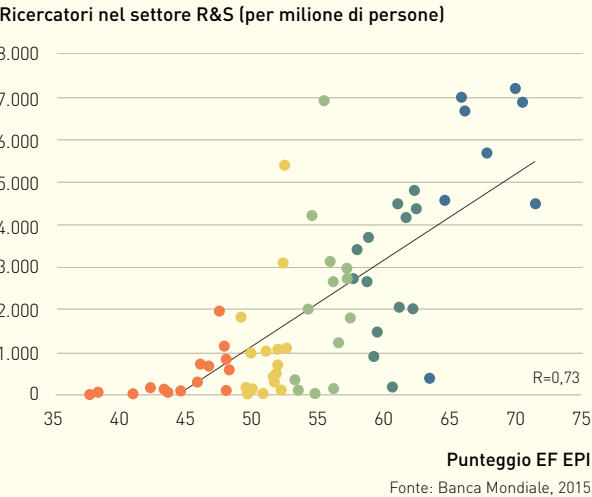


GRAFICO J
INGLESE E SPESA IN R&S

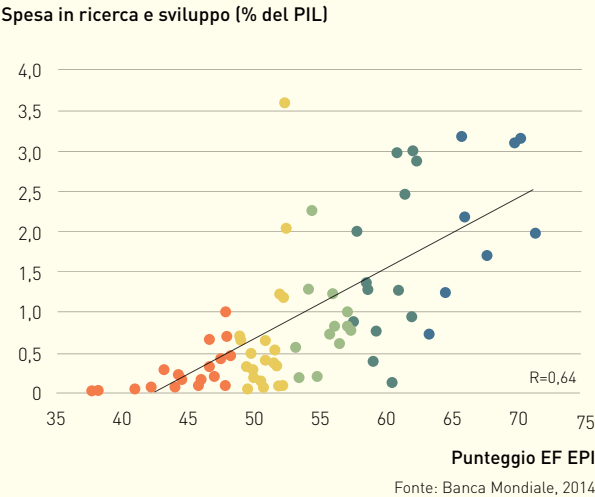


GRAFICO K
INGLESE ED ENTRATE DA UTILIZZO DELLA PI

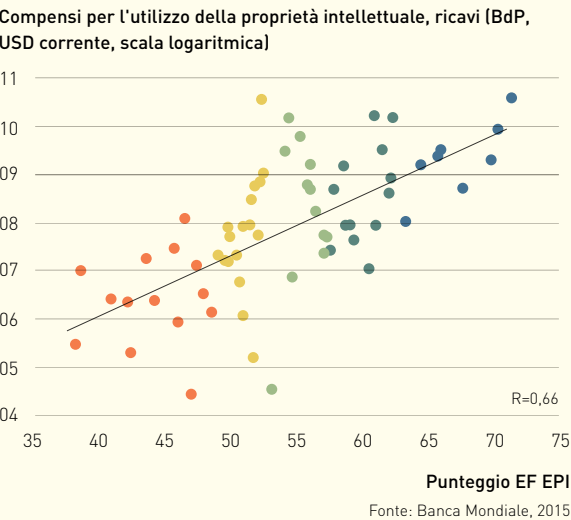
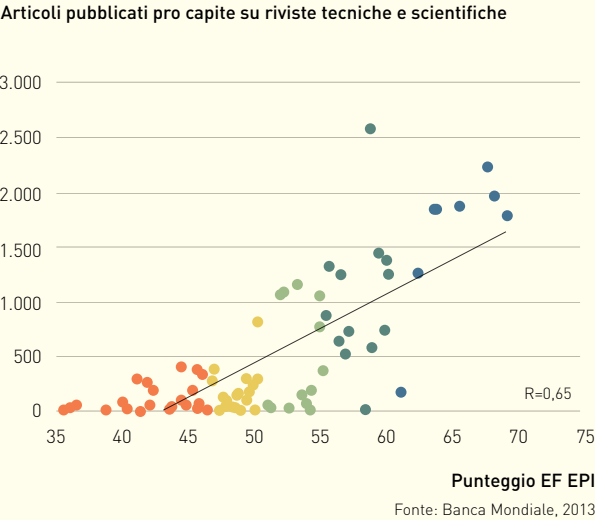


GRAFICO L
INGLESE E BORSE DI STUDIO



LIVELLI DI COMPETENZA

Alto Buono Medio Basso Molto basso

INGLESE E SOCIETÀ

La padronanza dell'inglese è inoltre correlata ad una serie di indicatori di sviluppo, tra cui l'Indice di sviluppo umano (grafico M), che fornisce una classificazione globale del livello di sviluppo di un Paese. È improbabile che il collegamento tra l'inglese e questi fattori sociali sia un semplice rapporto causa-effetto. Al contrario, lo sviluppo economico offre nuove risorse e incentivi all'apprendimento dell'inglese, che a loro volta contribuiscono ad aumentare la crescita.

INSEGNAMENTO DELL'INGLESE NELLE SCUOLE

Garantire l'accesso all'istruzione di base è un prerequisito per il miglioramento del livello di conoscenza della lingua inglese. Ma se la correlazione tra la conoscenza dell'inglese e il livello d'istruzione (grafico N) riflette la necessità di un accesso universale all'istruzione, la sola frequenza scolastica non è sufficiente a garantire il miglioramento del livello di conoscenza dell'inglese. Sebbene l'inglese venga insegnato nella maggior parte delle scuole di tutto il mondo, nelle scuole più moderne non viene

insegnato in modo adeguato, mentre talvolta viene insegnato in modo corretto nelle scuole meno avanzate. Non esiste alcuna correlazione tra i livelli di alfabetizzazione degli adulti e la loro conoscenza dell'inglese e l'istruzione è solo uno dei tanti fattori, insieme all'esposizione all'inglese nella vita quotidiana, al valore sociale attribuito alle competenze in inglese e al ruolo storico e attuale dell'inglese nella società, che determinano i livelli di conoscenza della lingua inglese tra gli adulti.

L'INGLESE E I GIOVANI

Nella maggior parte dei Paesi, le persone più giovani parlano l'inglese meglio degli adulti con più di 40 anni. Oggi, l'insegnamento dell'inglese inizia in anticipo ed è più intenso e diffuso di quanto non lo fosse molti decenni fa. Tuttavia, nei Paesi con popolazioni più anziane il livello di conoscenza dell'inglese è generalmente più elevato rispetto a quello dei Paesi con popolazioni più giovani: la correlazione tra la parte di popolazione oltre i 65 anni e il livello di inglese di un Paese è abbastanza forte (Grafico O). Questo evidente paradosso può essere spiegato analizzando

quali Paesi del mondo sono più antichi. I Paesi più giovani del mondo si trovano in Africa e Medio Oriente e hanno livelli di inglese molto bassi, mentre i Paesi europei tendono a essere più vecchi e presentano livelli di inglese più elevati.

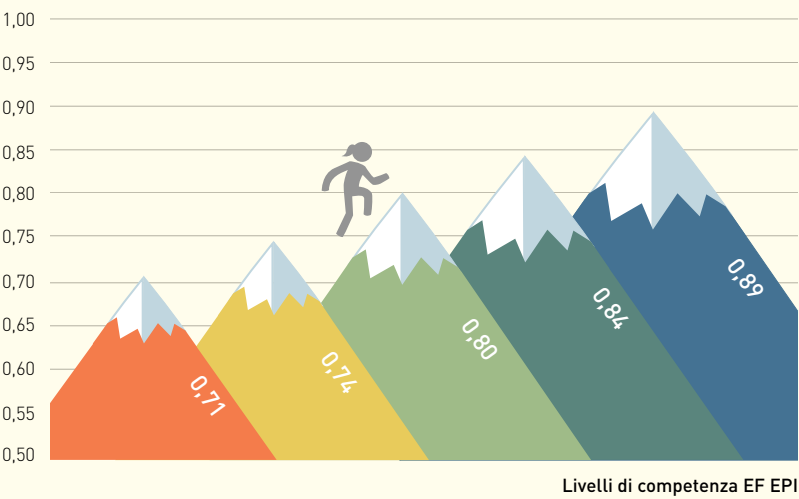
L'INGLESE E LE DONNE

Nelle società dove è più avanzata la parità di genere, l'inglese viene parlato meglio: esiste una forte correlazione tra la conoscenza dell'inglese e la percentuale di donne adulte impiegate in attività non agricole (grafico P). In ciascuna edizione dell'EF EPI si riscontra che le donne parlano inglese meglio degli uomini, sia a livello globale che nella maggior parte dei Paesi, indipendentemente dalla regione, dalla ricchezza o dalla conoscenza complessiva dell'inglese. Le donne costituiscono una parte essenziale di qualsiasi forza lavoro qualificata del 21° secolo e i Paesi con i più bassi livelli di occupazione femminile extradomestica ne traggono i maggiori benefici, assicurando alle donne l'accesso all'istruzione e alle carriere.

L'INGLESE MIGLIORA IN BASE ALLO SVILUPPO DEI PAESI

L'Indice di sviluppo umano (ISU) classifica la qualità della vita dei cittadini di un Paese in base all'aspettativa di vita, all'istruzione e al reddito pro capite. Come dimostrano i punteggi medi dell'ISU associati a ciascuna fascia di competenza dell'EF EPI, l'inglese e la qualità della vita sono strettamente correlati.

Punteggio dell'Indice di sviluppo umano



LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

Fonte: Rapporto sullo sviluppo umano delle Nazioni Unite, 2016

GRAFICO M
INGLESE E QUALITÀ DELLA VITA

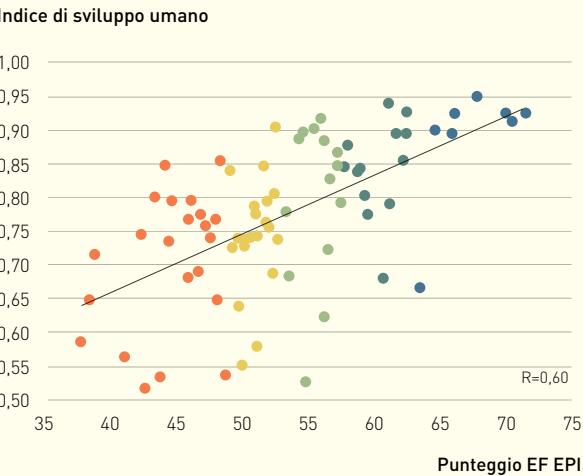


GRAFICO N
INGLESE ED ISTRUZIONE

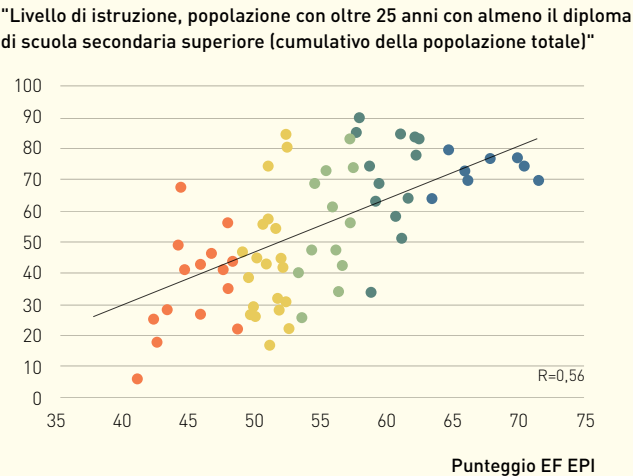


GRAFICO O
INGLESE ED ETÀ DELLA POPOLAZIONE

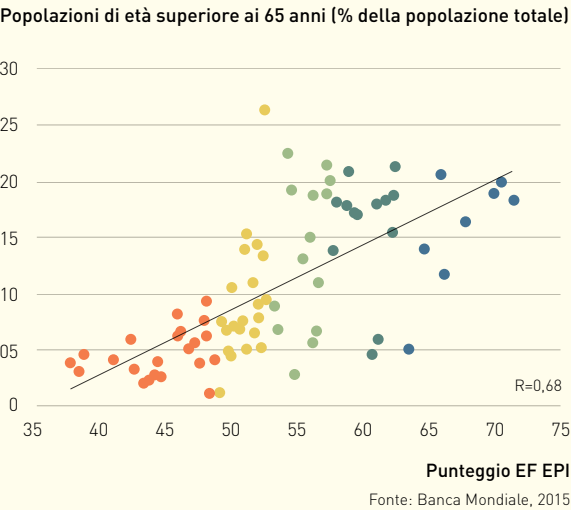
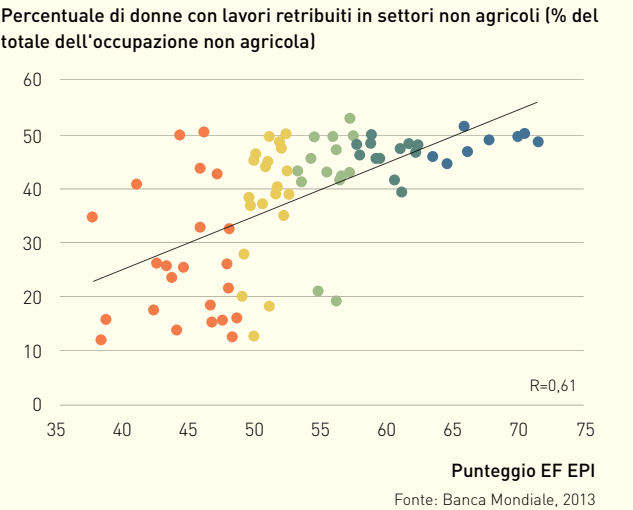


GRAFICO P
INGLESE E FORZA LAVORO FEMMINILE



LIVELLI DI COMPETENZA

Alto Buono Medio Basso Molto basso

EUROPA

LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso



CLASSIFICA EF EPI

01	Paesi Bassi	71,45	12	Belgio	61,58	23	Grecia	57,14
02	Svezia	70,40	14	Svizzera	60,95	24	Lituania	57,08
03	Danimarca	69,93	16	Serbia	59,37	28	Spagna	56,06
04	Norvegia	67,77	17	Romania	59,13	32	Francia	54,39
06	Finlandia	65,83	18	Portogallo	58,76	33	Italia	54,19
07	Lussemburgo	64,57	19	Ungheria	58,61	38	Russia	52,19
09	Germania	62,35	20	Repubblica Ceca	57,87	47	Ucraina	50,91
10	Austria	62,18	21	Slovacchia	57,63	62	Turchia	47,79
11	Polonia	62,07	22	Bulgaria	57,34	64	Azerbaijan	46,97

LA COLLABORAZIONE PROMUOVE LA DIFFUSIONE DELL'INGLESE IN EUROPA

In Europa si registra il livello di conoscenza dell'inglese più elevato rispetto a qualsiasi altra regione del mondo. Ciò è del tutto logico: il cosmopolitismo e le collaborazioni internazionali sono i tratti distintivi dell'Europa moderna, e l'odierno mondo globalizzato richiede che questa collaborazione avvenga in inglese.

Tra le cinque regioni prese in esame, l'Europa presenta i più elevati livelli di scambio nell'ambito dell'istruzione universitaria, il maggior movimento transfrontaliero di professionisti e l'integrazione economica più completa.

Allo stesso tempo, tuttavia, sempre più europei stanno mettendo in discussione il loro progetto comunitario. I politici nazionalisti stanno guadagnando voti promettendo di annullare gran parte del lavoro svolto negli ultimi decenni. Il Regno Unito, luogo di nascita della lingua inglese, ha votato di recente a favore dell'uscita dall'Unione Europea. Probabilmente, il ruolo dell'inglese a livello internazionale non cambierà, ma resta da vedere se, in alcune parti dell'Europa, ciò non avrà ripercussioni negative sull'insegnamento della lingua inglese.

TENDENZE REGIONALI

Gli abitanti dei Paesi dell'Europa settentrionale sono le persone non madrelingua che parlano meglio l'inglese. I Paesi europei con un alto livello di conoscenza della lingua condividono alcune caratteristiche fondamentali. In primo luogo, l'inglese viene insegnato come lingua straniera principale a tutti gli studenti, a partire dalla scuola primaria. In secondo luogo, le lezioni d'inglese, a tutti i livelli, utilizzano un approccio comunicativo piuttosto che enfatizzare l'accuratezza grammaticale e molti corsi di laurea e programmi universitari utilizzano l'inglese come lingua di istruzione. In terzo luogo, gli abitanti di questi Paesi viaggiano in tutto il mondo e traggono vantaggio anche dell'esposizione quotidiana

all'inglese sul posto di lavoro e attraverso la televisione, dove la programmazione in lingua inglese non viene quasi mai doppiata.

I Paesi europei con un buon livello di conoscenza dell'inglese condividono molte (ma non tutte) delle caratteristiche che consentono di eccellere ai Paesi vicini con un alto livello di conoscenza della lingua. In Germania, ad esempio, prevede il corretto approccio comunicativo nell'insegnamento dell'inglese nelle scuole, ma manca l'esposizione quotidiana all'inglese che è caratteristica dei Paesi scandinavi. In Belgio e in Svizzera, nonostante le scuole offrano una serie di corsi di laurea in inglese, il ruolo dell'inglese come lingua aggiuntiva o concorrente delle altre lingue nazionali è controverso. E sebbene il Portogallo trasmetta programmi televisivi in lingua inglese senza doppiaggio, i corsi di laurea in inglese sono rari.

AREE DI MIGLIORAMENTO

In media, la conoscenza dell'inglese in Europa è più elevata rispetto ad altre regioni, ma il livello non sta migliorando. In alcune delle più grandi economie d'Europa, il livello di conoscenza dell'inglese tra gli adulti è ancora troppo basso per avere una comunicazione efficace in ambito lavorativo. In particolare, in Francia, Italia e Spagna sarebbe utile inserire nelle scuole pubbliche l'insegnamento degli aspetti comunicativi più pratici dell'inglese, includendo lezioni specialistiche in lingua in tutti i corsi di laurea e aiutando gli adulti a sviluppare le competenze linguistiche utili nella professione. L'esposizione all'inglese è un grosso ostacolo in questi Paesi e uno

sforzo tangibile per ampliarne la portata potrebbe portare a un miglioramento dei livelli di sicurezza tra gli adulti.

I Paesi ai confini dell'Europa hanno livelli di conoscenza dell'inglese molto più bassi che ostacolano l'integrazione e lo scambio. In Russia, Turchia e Ucraina, ad esempio, si parla inglese molto meno che in Lituania, Grecia, Bulgaria e Romania. L'aumento dei politici nazionalisti che respingono la globalizzazione e celebrano le lingue locali, potrebbe mettere a rischio l'insegnamento della lingua inglese nelle scuole e nelle università. Finché questi Paesi continueranno a trascurare il miglioramento della conoscenza dell'inglese, resteranno in una posizione di svantaggio rispetto ai loro omologhi più competenti in altre zone dell'Europa.

INIZIATIVE

Spesso, le iniziative destinate al miglioramento della conoscenza dell'inglese in Europa comportano la riforma dei programmi di studio e del metodo di valutazione nel sistema di insegnamento pubblico. Il processo di Bologna e il famoso programma di scambio tra studenti Erasmus hanno aumentato con successo la mobilità studentesca a livello universitario. Sebbene nessuna iniziativa nazionale in Europa miri, attualmente, a migliorare il livello di conoscenza dell'inglese tra gli adulti, i programmi di formazione aziendale sono pervasivi e gli individui possono pagare corsi di riqualificazione, approfittando dei numerosi programmi pubblici.

INIZIATIVE A FAVORE DELL'APPRENDIMENTO DELL'INGLESE IN EUROPA

GERMANIA

Livello Di Competenza Buono
Punteggio EF EPI: 62,35
Posizione n° 09 su 80 paesi

ISTITUTO PER LO SVILUPPO QUALITATIVO NELL'ISTRUZIONE

Fondata nel 2004, questa organizzazione senza scopo di lucro ha il compito di stabilire gli standard per gli ambiti della matematica, della lettura, della scrittura e della conoscenza delle lingue straniere nelle scuole primarie e secondarie del Paese. L'insegnamento di una lingua straniera nelle scuole è obbligatorio per almeno cinque anni e l'inglese rappresenta solitamente la scelta più popolare. A partire dal 2006, l'Istituto ha esaminato gli studenti di tutta la Germania, I risultati dei test scolastici non vengono diffusi per evitare l'insorgere di un'atmosfera competitiva, ma la valutazione di terze parti da parte dell'OCSE mostra miglioramenti negli esiti educativi complessivi e un livello di disuguaglianza ridotto all'interno di tutto il sistema scolastico tedesco.

UNGHERIA

Livello Di Competenza Buono
Punteggio EF EPI: 58,61
Posizione n° 19 su 80 paesi

CAMPUS HUNGARY

Dal 2012 al 2015, il programma Campus Hungary dell'Istituto Balassi ha tentato di internazionalizzare l'istruzione superiore ungherese attraverso lo scambio tra studenti e docenti. Il programma offriva borse di studio agli studenti ungheresi desiderosi di studiare all'estero, in qualsiasi Paese del mondo. Sono state assegnate oltre 20.000 borse di studio, molte delle quali destinate a favorire lo studio nei Paesi di lingua inglese. Inoltre, il programma offriva un portale Web a disposizione degli studenti di altri Paesi per cercare programmi universitari in lingua straniera in Ungheria. Ciò ha conferito a tali programmi una maggiore visibilità e una piattaforma internazionale centralizzata per il reclutamento degli studenti.

SPAGNA

Livello di competenza medio
Punteggio EF EPI: 56,06
Posizione n° 28 su 80 paesi

PROGETTO DI ISTRUZIONE BILINGUE

Questo progetto, sponsorizzato dal Ministero dell'Istruzione e iniziato 20 anni fa, mira a promuovere il bilinguismo introducendo corsi di inglese fin dalla giovane età e implementando un approccio che investe tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo. Oltre 350 scuole elementari pubbliche a Madrid, e altre 180 scuole private, sono bilingue e offrono programmi d'insegnamento sia in inglese che in spagnolo. Altre regioni in Spagna hanno adottato simili modelli bilingue. Agli insegnanti di queste scuole bilingue è richiesto un livello di inglese C1, con la possibilità, per coloro che lo richiedono, di seguire ulteriori corsi di formazione. Tuttavia, uno studio universitario dello scorso anno ha sollevato dei dubbi sull'efficacia del progetto di istruzione bilingue. Si è notato che gli studenti di Madrid che hanno studiato scienze in inglese, al termine della scuola primaria, avevano un livello di conoscenza scientifica inferiore rispetto a quello dei loro coetanei.

RUSSIA

Livello Di Competenza Basso
Punteggio EF EPI: 52,19
Posizione n° 38 su 80 paesi

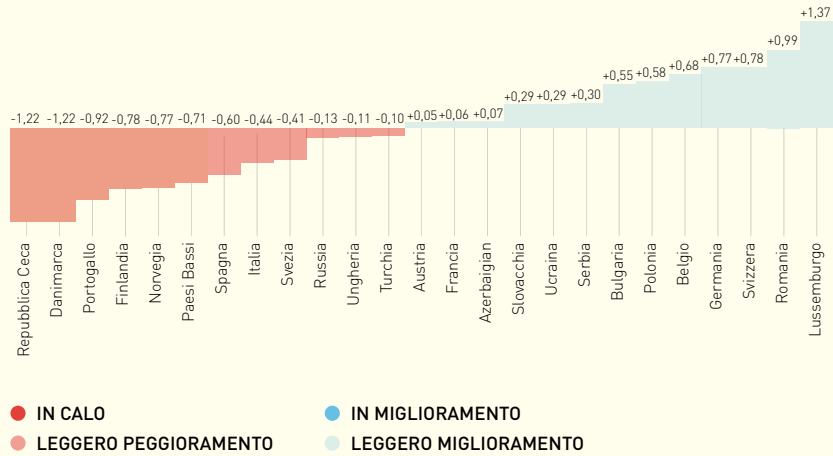
5/100

Il programma 5/100 ha l'obiettivo di far entrare 5 atenei russi tra le 100 migliori università del mondo entro il 2020. Ma il Paese ha ancora molta strada da fare: nel 2017, la prima università russa nella classifica del Times delle migliori università a livello mondiale, figurava al 188° posto. La classifica del Times si basa principalmente sulla ricerca, sulle citazioni e sulle "prospettive internazionali" di un'università, tutti parametri che non possono prescindere dalla conoscenza dell'inglese. Per migliorare la loro posizione in classifica e soddisfare l'obiettivo del 5/100, le università russe designate stanno incrementando il numero di materie insegnate in inglese e stanno introducendo programmi di riqualificazione obbligatoria in lingua inglese per gli insegnanti.

TENDENZE EF EPI

In questa edizione, in Europa si sono registrati pochi cambiamenti radicali, con la maggior parte dei Paesi che presentano leggeri miglioramenti o lievi peggioramenti. Il Lussemburgo e la Romania hanno registrato i maggiori progressi, mentre la Repubblica Ceca ha visto il peggioramento più rilevante tra tutti i Paesi. Il leggero miglioramento della Slovacchia, intanto, è bastato per farla passare dal livello Medio a quello Buono.

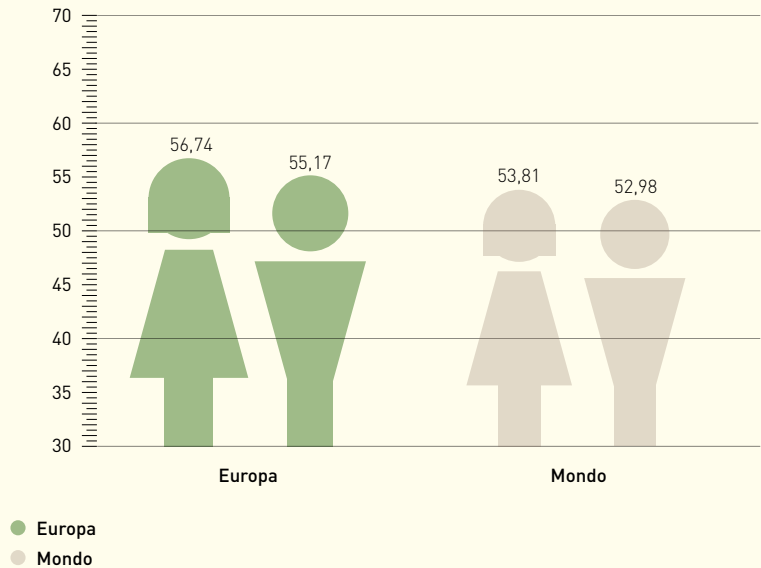
Variazioni di punteggio EF EPI rispetto all'anno precedente



DIVARIO DI GENERE

I punteggi medi per gli europei di entrambi i generi restano significativamente al di sopra delle medie globali. Sebbene in Europa le donne continuano ad avere una migliore conoscenza dell'inglese rispetto agli uomini, il divario si sta riducendo: in questa edizione, le donne europee hanno ottenuto punteggi inferiori, mentre gli uomini europei hanno ottenuto punteggi leggermente migliori.

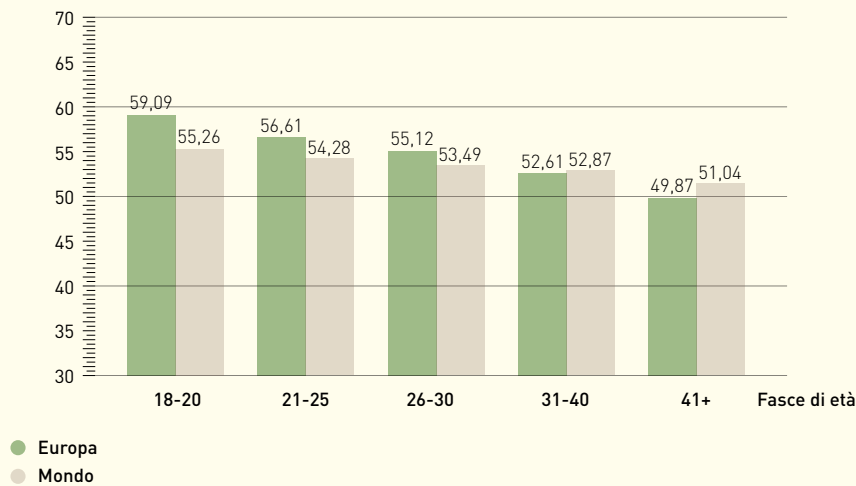
Punteggio EF EPI



DIVARIO GENERAZIONALE

Gli adulti europei più giovani restano al di sopra delle medie globali per quanto riguarda la conoscenza dell'inglese, mentre gli adulti più anziani si posizionano poco sotto la media. Tuttavia, la maggior parte dei gruppi ha fatto registrare un peggioramento rispetto all'anno precedente e i giovani adulti tra 21 e 25 anni hanno ottenuto un risultato peggiore di quasi due punti.

Punteggio EF EPI



ASIA



CLASSIFICA EF EPI

05	Singapore	66,03	36	Cina	52,45	53	Thailandia	49,78
13	Malesia	61,07	37	Giappone	52,34	61	Sri Lanka	47,84
15	Filippine	60,59	39	Indonesia	52,15	67	Kazakhstan	45,95
27	India	56,12	40	Taiwan	52,04	71	Mongolia	44,21
29	Hong Kong	55,81	42	Macao	51,87	77	Cambogia	40,86
30	Corea del Sud	55,32	46	Bangladesh	50,96	80	Laos	37,56
34	Vietnam	53,43	52	Pakistan	49,88			

INGLESE IN ASIA: ETEROGENEO COME IL CONTINENTE

Il livello medio di conoscenza dell'inglese tra gli adulti in Asia è il secondo più alto al mondo. Un'analisi approfondita dei dati rivela, tuttavia, che l'Asia presenta maggiori disparità tra i livelli di conoscenza rispetto a qualsiasi altra regione.

Malesia, Filippine e Singapore si collocano nel quartile superiore dell'indice di questa edizione, mentre Cambogia e Laos si posizionano nell'ultimo 10%. Di conseguenza, mentre alcuni dei nostri risultati possono essere applicati a tutta l'Asia, la maggior parte delle tendenze e delle raccomandazioni risulterà pertinente solo per un sottoinsieme di questa regione diversificata e popolosa.

TENDENZE REGIONALI

Nonostante l'Asia stia diventando una regione più economicamente integrata, la circolazione delle persone tra le nazioni rimane minima. In Asia risiede circa la metà della popolazione mondiale, ma solo il 17% degli immigrati, molti dei quali non sono in grado di ottenere i visti necessari per soggiornare legalmente nei Paesi che li ospitano. Eppure, con il progressivo invecchiamento delle popolazioni, Paesi come il Giappone e la Corea del Sud avranno una maggiore necessità di immigrati, mentre in India, Pakistan e Indonesia la popolazione è maggiore rispetto al numero di posti di lavoro disponibili. Una migliore conoscenza della lingua inglese, insieme a una necessaria riforma dell'immigrazione, faciliterebbe gli spostamenti necessari per mantenere l'Asia tra le economie più solide.

Sebbene le nazioni storicamente legate ai Paesi di lingua inglese facciano spesso registrare livelli più elevati di conoscenza dell'inglese rispetto ad altri Paesi asiatici, ciò non avviene sempre. Tra le ex colonie britanniche in Asia, Singapore è il Paese con il miglior piazzamento in assoluto, mentre il Bangladesh e il Pakistan sono entrambi nel livello di competenza basso e Hong Kong e India sono più o meno a metà della classifica. In tutti questi Paesi, l'inglese gode di uno status privilegiato sia nel sistema di insegnamento che nella società nel suo insieme. Ma la storia non è il destino.

AREE DI MIGLIORAMENTO

I sistemi educativi di Hong Kong, Giappone, Singapore e Corea del Sud sono spesso indicati come modelli, grazie ai punteggi elevati ottenuti nel programma dell'OCSE per la valutazione internazionale degli studenti (PISA). In questi Paesi, gli standard elevati per tutti gli studenti rappresentano la norma ed esiste una differenza relativamente piccola tra le prestazioni degli studenti ricchi e di quelli poveri. In questi quattro Paesi, tuttavia, solo a Singapore l'inglese viene insegnato a un livello elevato.

L'apprendimento dell'inglese richiede meno capacità mnemoniche ed enfasi sulla precisione rispetto all'apprendimento della matematica o delle scienze. A Hong Kong, in Giappone e in Corea del Sud l'insegnamento della lingua inglese risente di un'attenzione mal riposta nelle regole grammaticali, piuttosto che nella comunicazione pratica. Per poter notare progressi reali in termini di conoscenza dell'inglese, questi metodi di insegnamento, per il resto efficaci, dovrebbero consentire una maggiore pratica della conversazione e dare priorità alle capacità di comunicazione, rispetto alla perfezione della grammatica e del lessico.

In questa edizione dell'EF EPI, la Cina rimane nella fascia di competenza bassa e mostra solo un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente. Questa mancanza di progressi significativi si verifica in un momento in cui il Paese ha bisogno più che mai di una grande forza lavoro che parli inglese. I lavori nel settore manifatturiero sono in declino negli ultimi anni e, dal 2013, il settore dei servizi ha contribuito al PIL cinese più dell'industria. Il transito di grandi segmenti della forza lavoro verso un'economia basata sui servizi richiederà

una migliore conoscenza dell'inglese. Questo non è un compito da poco, ma il fatto che la Cina stia adottando gradualmente un approccio più comunicativo all'istruzione linguistica è un segnale incoraggiante. In Cina, gli investimenti nella formazione in inglese degli adulti sono in costante aumento e, nel 2016, oltre 100 milioni di cittadini cinesi hanno ricevuto un visto per viaggiare all'estero.

I sistemi di insegnamento a basso rendimento, come quelli di Cambogia, Laos, Mongolia e Thailandia, presentano gravi carenze in molti settori. La riforma dell'istruzione in questi Paesi dovrebbe concentrarsi principalmente sull'aumento dell'accesso all'istruzione e sul miglioramento delle qualifiche degli insegnanti.

INIZIATIVE

I Paesi di tutta l'Asia hanno interesse a migliorare la conoscenza della lingua inglese e hanno elaborato una miriade di progetti in tal senso. Questi programmi spaziano dalle iniziative per il reinserimento degli insegnanti a progetti su piccola scala che aumentano i contatti con madrelingua inglesi. Tuttavia, i genitori in tutta la regione rimangono insoddisfatti del livello di insegnamento dell'inglese nelle scuole pubbliche e coloro che possono permetterselo spesso pagano lezioni d'inglese fuori dall'orario scolastico. Hong Kong e Singapore sono gli unici Paesi a sostenere in modo costante campagne pubbliche di sensibilizzazione che utilizzano l'umorismo per incoraggiare gli adulti a migliorare il proprio livello di inglese.

INIZIATIVE A FAVORE DELL'APPRENDIMENTO DELL'INGLESE IN ASIA

SINGAPORE

Livello Di Competenza Alto
Punteggio EF EPI: 66,03
Posizione n° 05 su 80 paesi

SPEAK GOOD ENGLISH MOVEMENT

Nel 2000, il primo ministro di Singapore Goh Chok Tong ha avviato il programma Speak Good English Movement. Questa campagna incoraggia gli abitanti di Singapore a parlare e scrivere utilizzando l'inglese standard al posto del "Singlish" locale. Lo Speak Good English Movement propone workshop, seminari, concorsi e programmi durante tutto l'anno. Ma il programma non ha ricevuto un sostegno generale: alcuni gruppi antagonisti locali hanno accusato la campagna di demonizzare il "Singlish", che occupa un posto di rilievo nella cultura e nel patrimonio di Singapore.

MALESIA

Livello Di Competenza Buono
Punteggio EF EPI: 61,07
Posizione n° 13 su 80 paesi

PROFESSIONAL UP-SKILLING OF ENGLISH LANGUAGE TEACHERS

Il programma Professional Up-skilling of English Language Teachers (Pro-ELT), creato dal Ministero della Pubblica Istruzione della Malesia, mira a sviluppare le competenze in inglese e in ambito didattico degli insegnanti della scuola primaria e secondaria malese. Dal 2012, il progetto ha formato oltre 15.000 insegnanti in tutti i 14 stati della Malesia. La formazione consiste in sessioni settimanali di sei ore per tutto l'arco dell'anno oppure in una formazione intensiva, una tantum, della durata di quattro settimane.

HONG KONG

Livello Di Competenza Medio
Punteggio EF EPI: 55,81
Posizione n° 29 su 80 paesi

WORKPLACE ENGLISH CAMPAIGN

Nel 2000, il governo di Hong Kong ha avviato la Workplace English Campaign (WEC) una campagna di sensibilizzazione sull'importanza dell'inglese nei luoghi di lavoro. La campagna promuove gli Hong Kong Workplace English Benchmarks (Criteri di riferimento per l'inglese nella forza lavoro di Hong Kong, HKWEB), che fissano gli standard relativi all'inglese scritto e parlato per i dipendenti in varie posizioni lavorative, attraverso una serie di test standardizzati di inglese. La WEC gestisce campagne annuali di sensibilizzazione su Internet, radio e TV e ha prodotto numerosi programmi televisivi e radiofonici gratuiti finalizzati allo sviluppo della conoscenza dell'inglese parlato tra gli adulti.

GIAPPONE

Livello Di Competenza Basso
Punteggio EF EPI: 52,34
Posizione n° 37 su 80 paesi

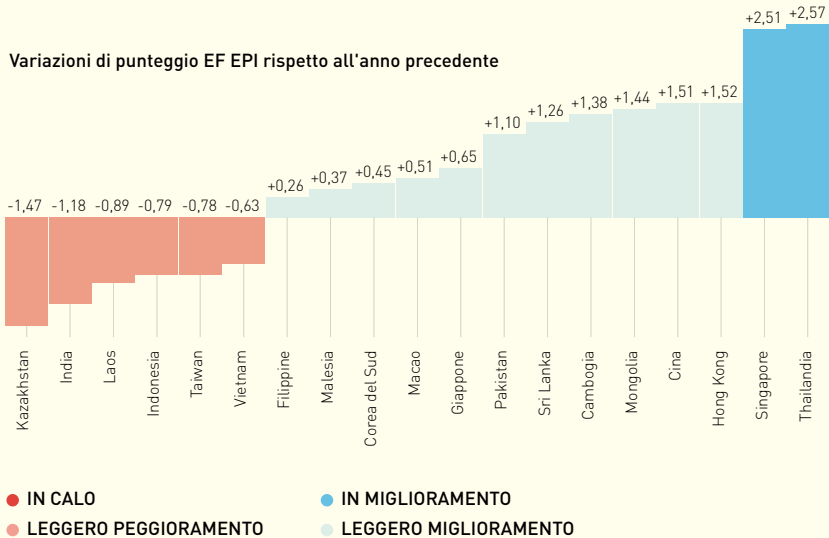
TOP GLOBAL UNIVERSITY PROJECT

Il Top Global University Project è un progetto finanziato dal governo giapponese per migliorare la competitività dell'istruzione superiore in Giappone. Il progetto indirizza fondi pubblici a oltre 30 università per aiutarle a internazionalizzare i loro programmi. Una parte dei fondi viene stanziata per consentire alle università di incrementare il numero di corsi di inglese e l'assunzione di professori stranieri. Il programma mira ad aumentare il numero di università giapponesi posizionate ai primi posti delle classifiche internazionali. Nel 2016, solo l'Università di Tokyo (n. 39) e l'Università di Kyoto (n. 91) si sono posizionate tra le prime 100 nella classifica del Times delle migliori università a livello mondiale.

TENDENZE EF EPI

In questa edizione, numerosi Paesi asiatici hanno fatto registrare un significativo miglioramento del punteggio EF EPI. L'ascesa della Thailandia è particolarmente notevole: il livello è migliorato quanto basta per uscire dal livello di competenza Molto basso. Anche Singapore continua a migliorare rapidamente, mentre l'India e il Kazakistan sono i Paesi che hanno fatto registrare i punteggi peggiori.

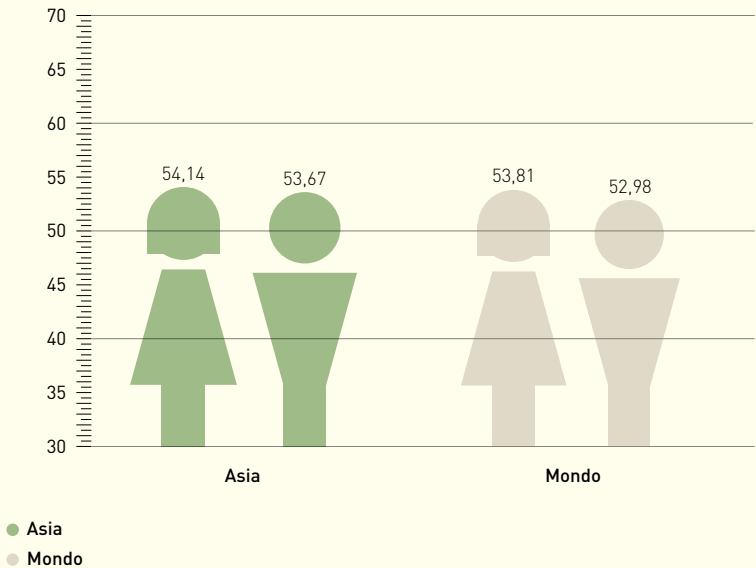
Variazioni di punteggio EF EPI rispetto all'anno precedente



DIVARIO DI GENERE

Gli uomini e le donne asiatici si posizionano leggermente al di sopra delle medie globali, in linea con la tendenza positiva dell'EF EPI degli scorsi anni. In questa edizione gli uomini sono migliorati leggermente, mentre le donne asiatiche sono peggiorate leggermente.

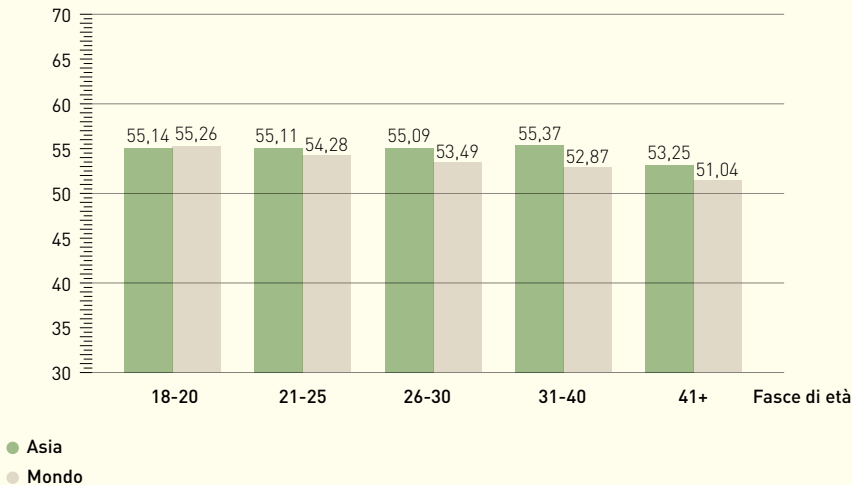
Punteggio EF EPI



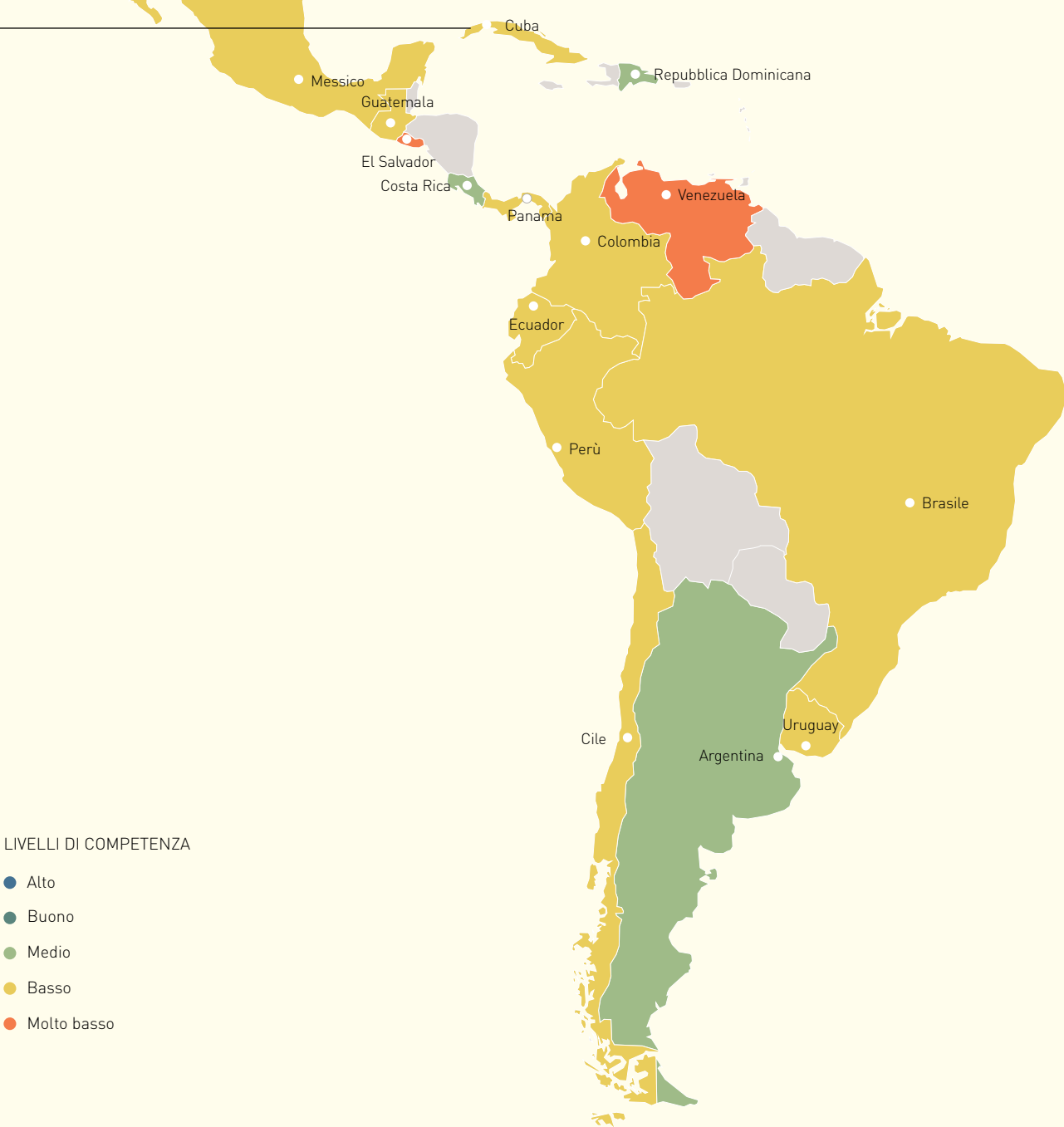
DIVARIO GENERAZIONALE

Sorprendentemente, in Asia la differenza di età complessiva relativa alla conoscenza dell'inglese è quasi inesistente. Sebbene in tutte le altre regioni i giovani laureati siano più competenti degli adulti più anziani, in Asia le fasce di età fino ai 40 anni condividono lo stesso livello di conoscenza della lingua. Questa constatazione, combinata con il mancato miglioramento del punteggio medio relativo alla conoscenza dell'inglese in Asia rispetto all'anno precedente, suggerisce che l'insegnamento dell'inglese nelle scuole e nelle università non fa registrare miglioramenti nella regione.

Punteggio EF EPI



AMERICA LATINA



LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

CLASSIFICA EF EPI

25	Argentina	56,51	49	Panama	50,68
26	Repubblica Dominicana	56,31	50	Perù	50,50
35	Costa Rica	53,13	51	Colombia	49,97
41	Brasile	51,92	54	Guatemala	49,52
43	Uruguay	51,73	55	Ecuador	49,42
44	Messico	51,57	68	Venezuela	45,71
45	Cile	51,50	69	El Salvador	45,70
48	Cuba	50,83			

L'AMERICA LATINA INVESTE, MA LA CONOSCENZA DELL'INGLESE RESTA BASSA

Quanto alla conoscenza dell'inglese, i Paesi dell'America Latina sono sempre più simili tra loro, con soli dieci punti a separare l'Argentina, il Paese con il più alto livello di conoscenza dell'inglese, da El Salvador, il Paese con il livello più basso.

Per più di vent'anni, gli abitanti dell'America Latina hanno goduto di condizioni di accesso favorevoli all'istruzione primaria, con un conseguente numero limitato di studenti ripetenti o che hanno abbandonato la scuola primaria nell'ultimo decennio. Anche il livello di alfabetizzazione degli adulti è superiore al 90% in quasi tutti i Paesi della regione. La spesa pubblica per l'istruzione è aumentata e attualmente, in rapporto al PIL, è in linea con l'Europa. Nonostante tali successi, e nonostante gli intensi legami economici e sociali con gli Stati Uniti e il Canada, i livelli di conoscenza dell'inglese in America Latina sono ancora leggermente inferiori rispetto alla media globale.

TENDENZE REGIONALI

Sebbene alcune aree rurali risentano ancora di una mancanza di accesso all'istruzione, la sfida principale in America Latina è rappresentata dagli scarsi risultati nel settore dell'istruzione. I risultati dei test dell'UNESCO indicano che il 50% degli alunni delle scuole elementari in America Latina non ha raggiunto il livello base in matematica e il 30% non ha raggiunto il livello base di alfabetizzazione. Gli ultimi risultati del PISA hanno portato alla luce un modello simile tra gli studenti delle scuole medie. Questa carenza riflette una problematica più vasta all'interno del sistema di insegnamento, che incide sull'istruzione in lingua inglese e su altre aree tematiche.

In tutta la regione, gli insegnanti guadagnano poco, ricevono formazione e sostegno inadeguati e godono di poche

opportunità di sviluppo professionale. In Brasile, gli insegnanti provenienti da altri settori tematici, con corsi di studio non completi, spesso vengono assegnati all'insegnamento dell'inglese, nonostante normalmente non abbiano una formazione adeguata. Le scuole sovraffollate organizzano per i bambini lezioni a turni, abbreviando la giornata scolastica e lasciando poco tempo libero per la revisione e la pratica necessaria per l'apprendimento dell'inglese.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Per poter migliorare la conoscenza dell'inglese tra gli studenti, nei Paesi dell'America Latina è prima di tutto necessario perfezionare la conoscenza dell'inglese tra gli insegnanti. Valutare il livello di conoscenza dell'inglese tra gli insegnanti e riqualificare coloro che non soddisfano i livelli previsti potrebbe essere un buon inizio. In più, con l'assunzione di insegnanti di inglese più qualificati, il miglioramento della formazione precedente all'entrata in servizio e la standardizzazione del programma di insegnamento, si otterrebbero enormi vantaggi per la regione.

Promozioni basate sul merito, opportunità regolari per lo sviluppo professionale e riconoscimenti contribuiranno a costruire sistemi di insegnamento più efficaci. Allo stesso modo, sistemi più solidi per la valutazione degli studenti potrebbero aiutare gli educatori a individuarne le carenze e apportare rimedi efficaci.

Alcuni Paesi hanno provato ad attirare insegnanti di inglese volontari dagli Stati Uniti e dal Canada. Tuttavia, questi programmi non sono che misure temporanee e non sono né scalabili, né sostenibili. Un'alternativa più produttiva, che molti Paesi stanno già sperimentando, è inviare insegnanti e studenti in Nord America per migliorare la conoscenza dell'inglese e imparare metodi di insegnamento migliori. Sebbene questi programmi di scambio siano significativamente più costosi rispetto alla progettazione di sistemi di formazione efficaci in sede per gli insegnanti di inglese, sono semplici da realizzare e altamente motivanti per gli insegnanti selezionati.

INIZIATIVE

La maggior parte dei programmi per il miglioramento del livello di conoscenza dell'inglese in America Latina si concentra sul finanziamento della formazione degli insegnanti o sugli scambi tra studenti con il Nord America. Questa enfasi sulla formazione è ben posta, dato il numero insufficiente nella regione di insegnanti competenti in lingua inglese. Sono in corso altre iniziative innovative, tra cui un programma che utilizza la tecnologia per offrire lezioni di inglese di alta qualità svolte da insegnanti in altri Paesi. Questa iniziativa ha un notevole potenziale, poiché offre un'alternativa più scalabile ai costosi programmi di scambio tra insegnanti stranieri.

INIZIATIVE A FAVORE DELL'APPRENDIMENTO DELL'INGLESE IN AMERICA LATINA

BRASILE

Livello Di Competenza Basso
Punteggio EF EPI: 51,92
Posizione n° 41 su 80 paesi

LINGUE SENZA FRONTIERE

Nel 2014, il Ministero dell'Istruzione del Brasile ha creato il programma "Lingue senza frontiere" per preparare gli studenti universitari a studiare all'estero. L'iniziativa riguarda sette lingue (inglese, francese, tedesco, italiano, giapponese, mandarino e spagnolo) e fornisce una formazione linguistica attraverso corsi in aula, corsi online in autoapprendimento e test di ingresso e di valutazione delle competenze. Tra il 2011 e il 2015, un programma correlato, chiamato "Scienza senza frontiere", ha finanziato 100.000 studenti affinché completassero all'estero la specializzazione post-laurea in ambito scientifico.

URUGUAY

Livello Di Competenza Basso
Punteggio EF EPI: 51,73
Posizione n° 43 su 80 paesi

IL PROGRAMMA PLAN CEIBAL IN INGLESE

A partire dal 2012, in Uruguay, gli studenti di prima media in 20 scuole hanno seguito lezioni di inglese a distanza impartite da insegnanti residenti in Argentina, Regno Unito, Filippine e altri Paesi. Fino al 2016, circa 87.000 studenti della scuola primaria hanno seguito lezioni d'inglese a distanza. Una valutazione interna eseguita nel 2015 ha evidenziato che il 66% degli studenti di prima media che avevano seguito le lezioni d'inglese nell'ambito del piano Ceibal, mostrava un livello A2 in vocabolario, grammatica e lettura, e il 40% mostrava un livello A2 nella comprensione orale, punteggi significativamente superiori rispetto a quelli dei loro coetanei che non avevano preso parte al programma.

MESSICO

Livello Di Competenza Basso
Punteggio EF EPI: 51,57
Posizione n° 44 su 80 paesi

PROGETTO 100.000

Il Progetto 100.000, un fondo pubblico per borse di studio avviato nel 2013, prevede di inviare, entro il 2018, 100.000 studenti messicani negli Stati Uniti per frequentare corsi intensivi di inglese di breve durata. In cambio, gli Stati Uniti hanno promesso di inviare 50.000 studenti a studiare in Messico. Nonostante il progetto abbia stimolato positivamente lo scambio, a causa delle recenti pressioni politiche alcune università messicane hanno iniziato a inviare i loro 100.000 beneficiari delle borse di studio in Canada.

PANAMA

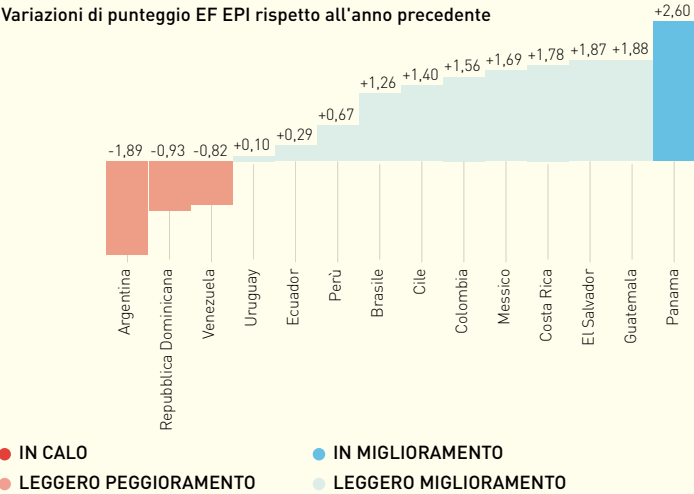
Livello Di Competenza Basso
Punteggio EF EPI: 50,68
Posizione n° 49 su 80 paesi

PROGRAMMA PANAMA BILINGUE

Il programma Panama bilingue, avviato nel 2014, ha l'obiettivo di migliorare la conoscenza dell'inglese attraverso la formazione degli insegnanti localmente e all'estero. Richiede 300 ore di lezioni di inglese extrascolastiche all'anno per gli studenti delle scuole superiori e cinque o dieci ore di lezione di inglese a settimana, durante l'orario scolastico, per gli alunni che rientrano nella fascia che va dal preasilo alle scuole elementari. Fino al 2016, il programma aveva coinvolto 6.200 insegnanti, 13.800 studenti delle scuole secondarie e 260.000 alunni delle scuole dell'infanzia e primarie. Entro il 2019, il programma prevede di raggiungere 20.000 insegnanti, 45.000 studenti delle scuole secondarie e 433.000 alunni delle scuole dell'infanzia e primarie.

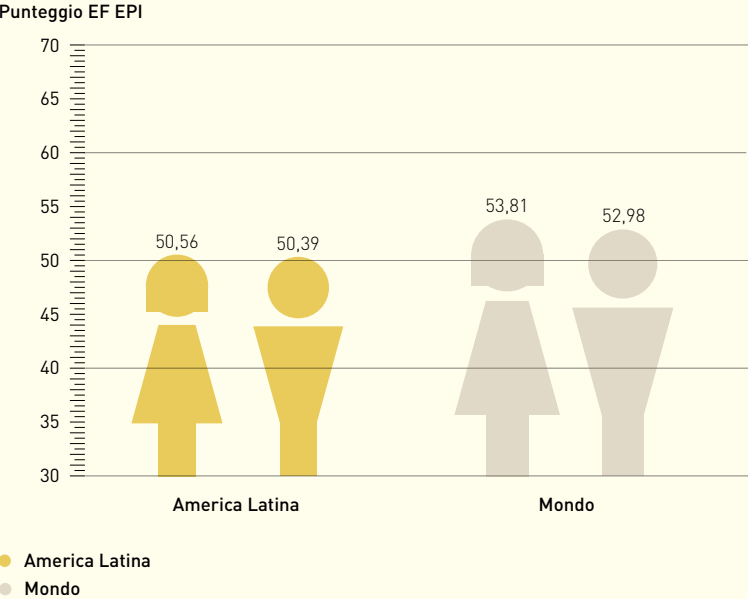
TENDENZE EF EPI

Nella maggior parte dei Paesi dell'America Latina si è registrato un lieve aumento dei livelli di conoscenza dell'inglese e Colombia, Guatemala e Panama sono passati dal livello Molto basso al livello Basso. Questi risultati sono un esempio del progresso lento ma costante della regione. Rappresenta un'eccezione l'Argentina, che ha subito un leggero declassamento dal livello Alto a quello Medio.



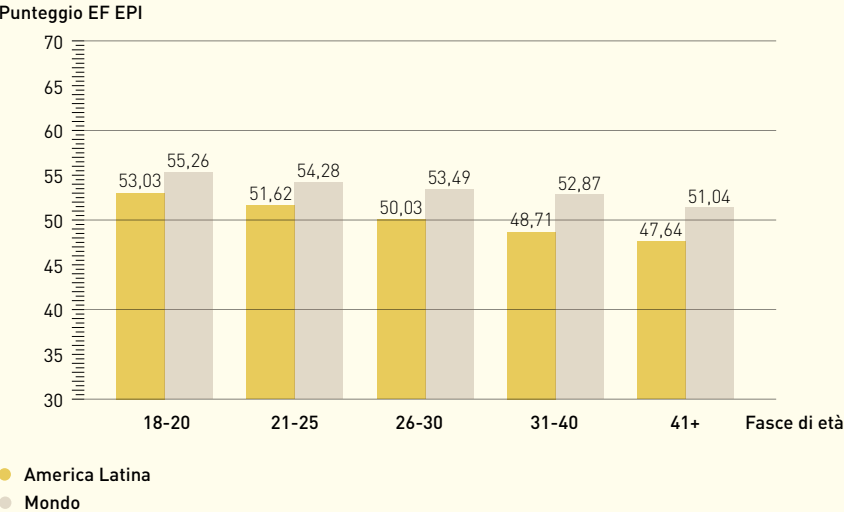
DIVARIO DI GENERE

In America Latina, sia gli uomini che le donne si posizionano sotto le medie globali. In contrasto con la maggior parte delle altre regioni, il divario di genere in America Latina è statisticamente irrilevante, con uomini e donne quasi alla pari in termini di conoscenza della lingua inglese.

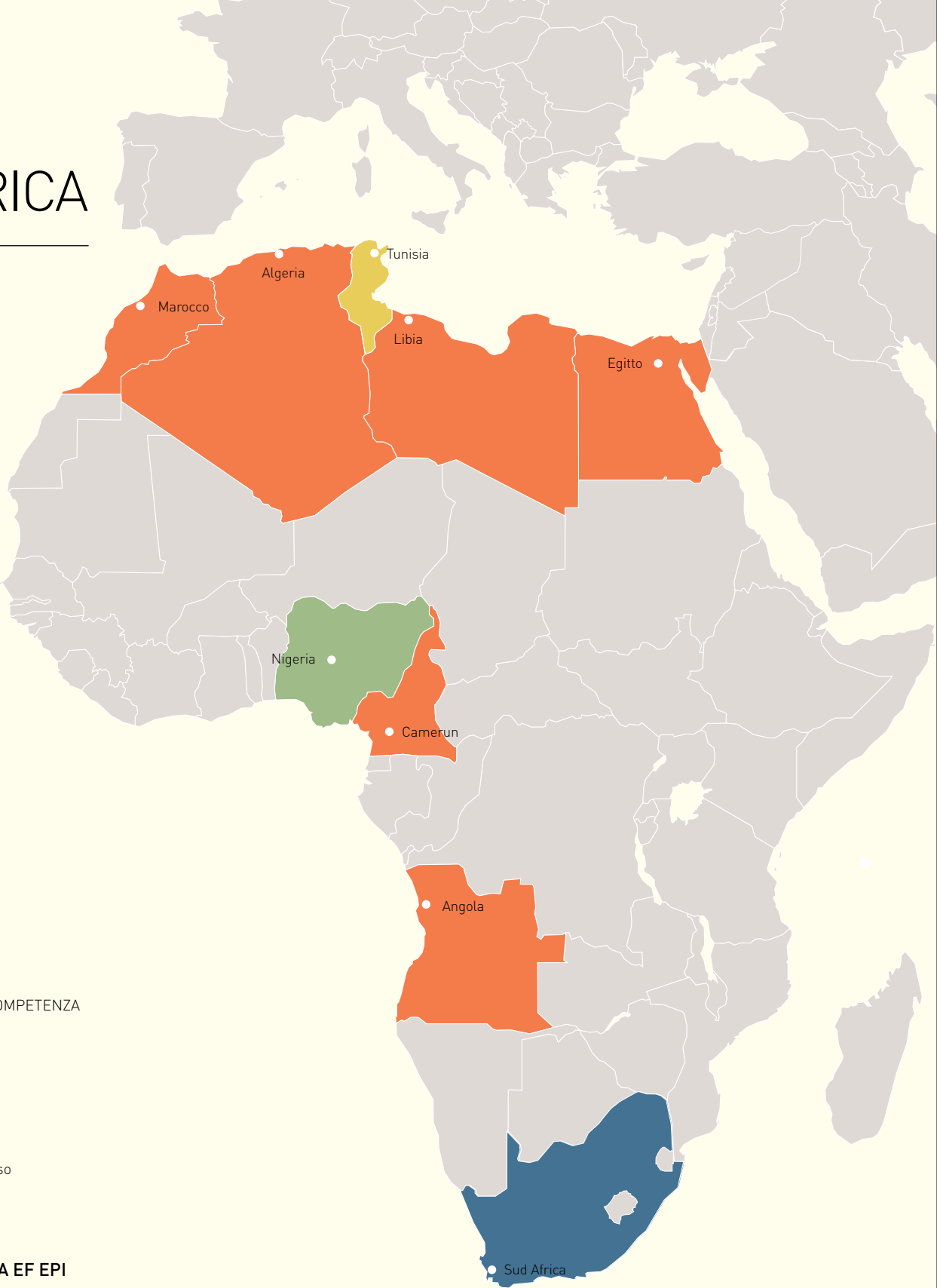


DIVARIO GENERAZIONALE

In questa edizione, la maggior parte dei gruppi di età in America Latina ha fatto registrare cambiamenti irrilevanti nel livello di conoscenza dell'inglese, e tutti rimangono al di sotto delle medie globali. I giovani adulti in America Latina sono migliorati rispetto ai loro pari nel resto del mondo, ma questo piccolo avanzamento potrebbe non essere sufficiente per soddisfare le esigenze future della regione.



AFRICA



LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

CLASSIFICA EF EPI

08 Sud Africa	63,37	73 Angola	43,49
31 Nigeria	54,74	75 Camerun	42,45
56 Tunisia	49,01	76 Algeria	42,11
60 Marocco	47,91	78 Libia	38,61
66 Egitto	46,51		

LA DIFFUSIONE DELL'INGLESE IN AFRICA MOSTRA FORTI DISEGUAGLIANZE

In media, gli adulti che risiedono nei Paesi africani possiedono una scarsa conoscenza dell'inglese, ad eccezione degli adulti del Sudafrica, la cui padronanza linguistica è ben al di sopra di quella degli altri Paesi africani presi in esame.

La popolazione dell'Africa è più giovane di quella di qualsiasi altro continente, con quasi il 50% degli abitanti di età inferiore a 15 anni. Molti Paesi registrano bassi livelli di alfabetizzazione tra gli adulti e hanno affrontato costanti difficoltà per offrire un'istruzione agli studenti delle aree rurali e ai poveri delle aree urbane. In alcune zone dell'Africa, molti bambini non sono mai andati a scuola. Di conseguenza, non sorprende che questi Paesi non abbiano dato priorità all'insegnamento della lingua inglese.

TENDENZE REGIONALI

Malgrado gli enormi progressi compiuti negli ultimi 20 anni nel favorire la parità di accesso all'istruzione in tutta l'Africa, l'accesso all'istruzione elementare e secondaria rimane insufficiente in molte parti del continente. Anche in luoghi dotati di infrastrutture adeguate, spesso gli studenti non sono motivati a completare la scuola secondaria, a causa della mancanza di opportunità di lavoro e della scarsa connessione tra istruzione e occupazione. In Algeria e Tunisia, oltre il 30% dei ragazzi abbandona gli studi prima del termine della scuola secondaria di primo grado. In questi due Paesi, invece, le ragazze sono molto più propense a terminare la scuola secondaria di primo grado. In effetti, il divario di genere nella conoscenza dell'inglese è più grave in Africa rispetto a qualsiasi altra regione, con le donne che superano nettamente gli uomini.

Le classi sono più affollate che mai e la qualità dell'insegnamento rimane scarsa in molti Paesi. Infatti, secondo un rapporto del 2015 dell'Africa-America Institute, alcuni alunni delle scuole primarie africane non registrano prestazioni molto migliori nei test di alfabetizzazione e di calcolo di base rispetto ai bambini che non frequentano affatto la

scuola. Nei Paesi dell'Africa subsahariana, come il Camerun, l'assenteismo degli insegnanti è un problema costante. Anche quando gli insegnanti si presentano al lavoro, spesso non sono qualificati all'insegnamento e vengono distribuiti in modo casuale tra le scuole. Nel 2012, il rapporto medio alunni/docenti nelle scuole primarie era di 42 a 1. Non sono rare classi con 70 o più studenti di età varia. Le istituzioni private, le ONG e gli imprenditori del settore sociale si stanno impegnando sempre più nell'educazione dei bambini, con diversi Paesi che hanno avviato progetti pilota di sperimentazione delle scuole paritarie come alternativa alle scuole pubbliche.

In tre dei Paesi africani presi in esame, l'inglese è una lingua ufficiale. In Nigeria, l'inglese è l'unica lingua ufficiale e il sistema di istruzione pubblica, gratuita ma non obbligatoria, utilizza l'inglese come lingua per l'insegnamento. È dunque impressionante che la conoscenza dell'inglese in Nigeria sia solo a un livello medio. Ciò rispecchia in parte le diversità linguistiche della Nigeria, dove sono presenti centinaia di lingue, ma riflette anche le carenze di un sistema educativo che nella valutazione Monitoring Learner Assessment (MLA) dell'ONU ha ottenuto un punteggio pari a 28,6, il che significa che, al momento del test, gli studenti avevano compreso solo il 28,6% del programma di studio (uno dei punteggi più bassi del MLA a livello mondiale). In confronto, la media degli studenti dell'OCSE è pari all'80%. Nel Nord Africa, le medie nazionali si attestano intorno al 65%.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Tre quarti degli abitanti dell'Africa non utilizzano Internet. Di conseguenza, l'accesso alle risorse per l'apprendimento dell'inglese

e ai materiali in lingua inglese resta limitato. Dal momento che i progetti infrastrutturali, la riforma della normativa e la diffusione dei telefoni cellulari contribuiscono a espandere l'accesso a Internet in tutta l'Africa, le popolazioni saranno più esposte all'inglese.

I giovani africani si trovano ad affrontare prospettive di occupazione incerte e si registra una significativa fuga di cervelli verso l'Europa e gli Stati Uniti. Di conseguenza, molti Paesi devono far fronte a una carenza di lavoratori in alcune professioni altamente specializzate e agli elevati tassi di disoccupazione tra i laureati in altri campi. Con le aziende della regione che citano tra i principali ostacoli alla crescita la scarsa preparazione dei lavoratori, i politici africani dovrebbero migliorare il coordinamento tra le università e il settore privato e offrire programmi per formare i laureati in inglese, imprenditorialità e competenze professionali.

INIZIATIVE

I Paesi africani stanno seguendo diverse strategie per migliorare la conoscenza dell'inglese. Nei Paesi in cui l'inglese non è una lingua ufficiale, i responsabili politici tendono a privilegiare la riqualificazione degli insegnanti e ad aumentare la visibilità dell'inglese come lingua straniera. Nei Paesi legati a una lingua diversa dall'inglese a causa del colonialismo, spesso i responsabili politici tardano a riconoscere l'importanza dell'inglese come lingua globale e ad adeguare di conseguenza i programmi di studio. Diversamente, nei Paesi dove è lingua ufficiale, l'inglese è visto come un prezioso ponte fra gruppi etnici e linguistici.

INIZIATIVE A FAVORE DELL'APPRENDIMENTO DELL'INGLESE IN AFRICA

SUD AFRICA

Livello Di Competenza Alto
Punteggio EF EPI: 63,37
Posizione n° 08 su 80 paesi

POLITICHE LINGUISTICHE APPLICATE DALLE UNIVERSITÀ

In risposta alle richieste di maggiore parità linguistica nell'istruzione superiore, le università di Stellenbosch e Pretoria hanno adottato nuove politiche linguistiche nel giugno del 2016. La nuova politica dell'Università di Stellenbosch, in vigore dall'inizio dell'anno scolastico 2017-2018, indica l'inglese e l'IsiXhosa come lingue ufficiali per l'insegnamento e la comunicazione all'interno degli istituti, insieme all'Afrikaans. La nuova politica dell'Università di Pretoria fa dell'inglese la lingua primaria di insegnamento. In entrambi i casi, i membri del consiglio di amministrazione hanno dichiarato che lo scopo del cambiamento era quello di rendere l'università un ambiente più inclusivo.

NIGERIA

Livello Di Competenza Medio
Punteggio EF EPI: 54,74
Posizione n° 31 su 80 paesi

SPELLAFRICA

SpellAfrica è un'impresa sociale che ha debuttato nel 2013 come strumento quotidiano basato sugli SMS, destinato alla creazione di un vocabolario in inglese per i nigeriani. Da allora, SpellAfrica si è sviluppata come una delle startup del settore dell'istruzione con il maggior tasso di crescita del Paese. Si è ampliata per offrire altri servizi di apprendimento dell'inglese, in particolare tramite i telefoni cellulari. Quest'anno, in collaborazione con la ONG svedese Action10, SpellAfrica ha avviato il programma Back2School, destinato alla riqualificazione dell'inglese e dell'alfabetizzazione per gli adulti attraverso lezioni frontali.

MAROCCO

Livello Di Competenza Molto Basso
Punteggio EF EPI: 47,91
Posizione n° 60 su 80 paesi

SCUOLE SECONDARIE CON SEZIONI INTERNAZIONALI

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, in tre scuole pubbliche marocchine sono state introdotte delle sezioni internazionali. Gli studenti all'interno di queste sezioni seguono lo stesso programma degli altri studenti, insegnato in francese, ma partecipano anche a lezioni supplementari in inglese o spagnolo, e la seconda lingua è anche la lingua di insegnamento per alcuni degli altri corsi. Il progetto è ancora nella fase pilota, ma i primi studenti che vi hanno partecipato si sono diplomati nel 2017, al termine del programma triennale.

ANGOLA

Livello Di Competenza Molto Basso
Punteggio EF EPI: 43,49
Posizione n° 73 su 80 paesi

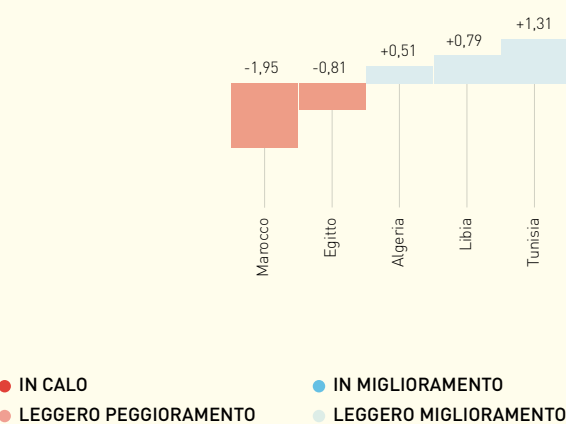
SEMINARI ANELTA PER GLI INSEGNANTI

Nel 2015 e nel 2016 l'Angolan English Language Teachers' Association (ANELTA), in collaborazione con l'Ambasciata americana in Angola e con il Ministero dell'Istruzione dell'Angola, ha tenuto 17 seminari in tutto il Paese sulle problematiche relative all'insegnamento della lingua inglese, come la pianificazione delle lezioni, la gestione delle classi e la creazione di un vocabolario. Ai seminari hanno partecipato circa 1.000 insegnanti. Attraverso il progetto, l'ANELTA è riuscita a espandersi in 15 nuove regioni e ad aprire uffici locali per sostenere le richieste quotidiane di supporto degli insegnanti.

TENDENZE EF EPI

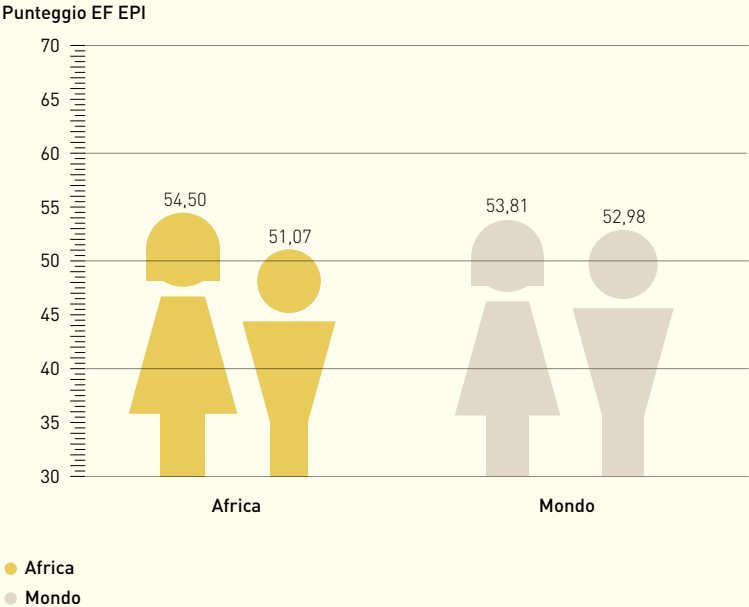
I Paesi africani inclusi nell'EP EPI dello scorso anno hanno fatto registrare solo lievi cambiamenti relativi alla conoscenza dell'inglese. Il Marocco ha invertito la sua tendenza al rialzo perdendo quasi due punti e posizionandosi nel livello di competenza Molto basso.

Variazioni di punteggio EF EPI rispetto all'anno precedente



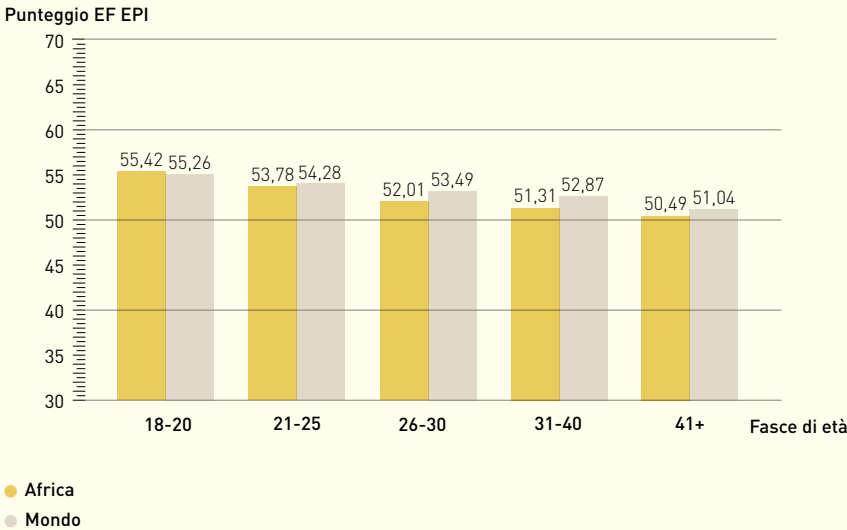
DIVARIO DI GENERE

In linea con un tasso di abbandono scolastico più basso, le donne africane superano gli uomini di oltre tre punti, facendo dell’Africa la regione con la maggiore disparità di genere. Inoltre, le donne africane si posizionano leggermente al di sopra della media globale, mentre gli uomini leggermente al di sotto.



DIVARIO GENERAZIONALE

In Africa le fasce di età sono alla pari o poco al di sotto delle medie globali. Un segnale incoraggiante per il futuro della regione è rappresentato dal fatto che i giovani adulti, di età compresa tra 18 e 20 anni, si posizionano al di sopra dei loro coetanei nel resto del mondo.



MEDIO ORIENTE

LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

CLASSIFICA EF EPI

57	Emirati Arabi Uniti	48,88	70	Oman	44,48
58	Siria	48,49	72	Arabia Saudita	43,98
59	Qatar	48,19	74	Kuwait	43,14
63	Giordania	47,40	79	Iraq	38,12
65	Iran	46,60			

UNA SCARSA CONOSCENZA DELL'INGLESE NUOCE AGLI SCAMBI IN MEDIO ORIENTE

Nonostante l'eterogeneità del Medio Oriente, dove zone molto ricche confinano con zone molto povere e dove regimi stabili coesistono con zone di guerra, i bassi livelli di conoscenza dell'inglese nella regione sono sorprendentemente uniformi.

Rispetto allo scorso anno, il livello di conoscenza dell'inglese è leggermente migliorato in quasi tutti i Paesi del Medio Oriente, con l'Arabia Saudita che ha registrato i maggiori progressi. Tuttavia, il livello medio di conoscenza dell'inglese in tutta la regione rimane troppo basso per un utilizzo accademico o professionale. Ciò rappresenta un serio problema per una regione che si trova al crocevia tra Europa, Africa e Asia e che trarrebbe notevoli vantaggi dagli scambi internazionali.

TENDENZE REGIONALI

La maggior parte delle società del Medio Oriente è molto giovane. Nell'intera regione, circa il 38% della popolazione ha meno di 18 anni. La disoccupazione giovanile è alta: tra il 20 e il 30% per i giovani nella maggior parte dei Paesi, e due volte superiore per le giovani donne, con un ulteriore problema rappresentato dal fatto che i giovani più istruiti subiscono i tassi di disoccupazione più alti. I lavori più vantaggiosi sono nel settore pubblico. Si tratta dei lavori più pagati e sicuri, ma i posti sono troppo pochi per poter assorbire il crescente numero di laureati. Prevedibilmente, la regione ha dovuto affrontare tensioni sociali causate da un aumento dei livelli di disoccupazione giovanile all'interno di una generazione sempre più istruita e tecnologicamente avanzata.

Uno degli sbocchi di queste tensioni è rappresentato dall'immigrazione, e l'intero

Medio Oriente registra cifre elevate nella fuga di cervelli verso l'Europa e il Nord America, specialmente tra i professionisti più qualificati. Alcuni giovani imprenditori hanno iniziato a cercare un lavoro sostenibile da svolgere a casa, ma la scarsa qualità delle infrastrutture delle reti Internet, gli elevati dazi doganali e l'instabilità delle valute hanno represso l'emergere di una significativa cultura delle startup.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Già dalla fine della Seconda guerra mondiale, il Medio Oriente è stato il teatro di un'enorme quantità di conflitti violenti. Per via di questi conflitti, in alcune aree della regione il tentativo di fornire ai bambini un'istruzione di base si è trasformato in una sfida. Quando persino l'istruzione di base non è garantita, è inutile discutere di livelli di conoscenza dell'inglese.

Nei Paesi più stabili della regione, i livelli di conoscenza dell'inglese potrebbero migliorare se i sistemi scolastici decidessero di insegnare l'inglese come lingua straniera a tutti i bambini della scuola primaria, di aggiornare i metodi di insegnamento e di provvedere a fornire a tutti gli insegnanti una formazione iniziale in inglese altamente qualificata. Negli Stati del Golfo, la maggior parte dei grandi investimenti in tecnologie a servizio dell'istruzione non coincide con gli investimenti necessari per la creazione di contenuti accademici e per la formazione

degli insegnanti. Di conseguenza, le scuole non sono state in grado di utilizzare le nuove tecnologie in modo efficace.

Alcune parti della regione dipendono fortemente da insegnanti di inglese di origine straniera. Questa può essere una soluzione temporanea per i Paesi che non dispongono di insegnanti qualificati ma, a lungo termine, non sostituisce un sistema di formazione dei docenti locali altamente qualificato. A livello universitario, alcuni Paesi del Medio Oriente hanno sviluppato dei distaccamenti di università estere con docenti e studenti stranieri reclutati da Paesi arabi e non. Questa apertura verso lo scambio internazionale può migliorare la conoscenza dell'inglese tra gli studenti, ma tali istituzioni potrebbero ottenere risultati ancora migliori impegnandosi in programmi di solidarietà per formare docenti di inglese locali.

INIZIATIVE

In Medio Oriente, i governi tendono a scorporare le iniziative a favore dell'insegnamento dell'inglese in programmi più grandi, mirati ad aggiornare o scavalcare quella parte del sistema educativo che non soddisfa gli standard internazionali. Gli Stati del Golfo più ricchi investono maggiormente in tecnologie e borse di studio per l'estero, sebbene le fluttuazioni del prezzo del petrolio possono minacciare i finanziamenti per questi costosi programmi.

INIZIATIVE A FAVORE DELL'APPRENDIMENTO DELL'INGLESE IN MEDIO ORIENTE

EMIRATI ARABI UNITI

Livello Di Competenza Basso
Punteggio EF EPI: 48,88
Posizione n° 57 su 80 paesi

IL MOHAMMED BIN RASHID SMART LEARNING PROGRAM

Nel 2012, gli Emirati Arabi Uniti hanno avviato un nuovo programma di apprendimento intelligente per trasformare le aule del Paese. Una volta completata l'implementazione, l'iniziativa introdurrà queste "Lezioni smart" in tutte le scuole pubbliche, fornendo a ciascuno studente un tablet con accesso alla rete 4G, facilitando l'accesso a risorse online in inglese e ad altri materiali. Entro il 2015, l'iniziativa aveva coinvolto oltre 34.000 studenti in 208 scuole e aveva fornito agli insegnanti 1.735 dispositivi "smart screen" e 5.295 computer portatili. Tuttavia, alcuni educatori ritengono che la mancanza di formazione per gli insegnanti e la mancanza di investimenti in materiali pedagogici online costituiscano un limite al valore formativo delle nuove tecnologie.

QATAR

Livello Di Competenza Molto Basso
Punteggio EF EPI: 48,19
Posizione n° 59 su 80 paesi

IL QATAR NATIONAL E-LEARNING PORTAL

Al fine di soddisfare i requisiti del progetto Qatar National Vision 2030, che mira a trasformare il Paese in una società di livello mondiale, nel 2016 il Ministero per i Trasporti e la Comunicazione ha lanciato il Qatar National e-Learning Portal. Questo portale insegna agli adulti una varietà di competenze attraverso interazioni virtuali e lezioni di autoapprendimento. Il Paese utilizza il portale per la formazione linguistica del personale del settore alberghiero in vista dei Campionati Mondiali di Atletica del 2019 e della Coppa del Mondo FIFA del 2022.

ARABIA SAUDITA

Livello Di Competenza Molto Basso
Punteggio EF EPI: 43,98
Posizione n° 72 su 80 paesi

IL KING ABDULLAH SCHOLARSHIP PROGRAM

Il defunto re Abdullah, introdusse nel 2005 un programma di borse di studio per sostenere i cittadini sauditi che desideravano studiare all'estero. Come parte del programma King Abdullah Scholarship Program (KASP), gli studenti frequentavano per quattro mesi dei corsi di inglese, prima di iniziare il proprio corso di laurea. Il programma provvedeva anche al pagamento di tasse, voli, assicurazione medica e una somma di denaro per le piccole spese. Per un decennio, il KASP ha finanziato il 90% di tutti gli studenti sauditi inseriti in corsi di laurea e dottorato all'estero. Sebbene, da quando ha avuto inizio, il KASP abbia sostenuto centinaia di migliaia di studenti, il calo del prezzo del petrolio ha costretto il governo saudita a ridurre la portata del programma, e sia gli studenti sauditi che le università nei paesi anglofoni ne stanno facendo le spese.

KUWAIT

Livello Di Competenza Molto Basso
Punteggio EF EPI: 43,14
Posizione n° 74 su 80 paesi

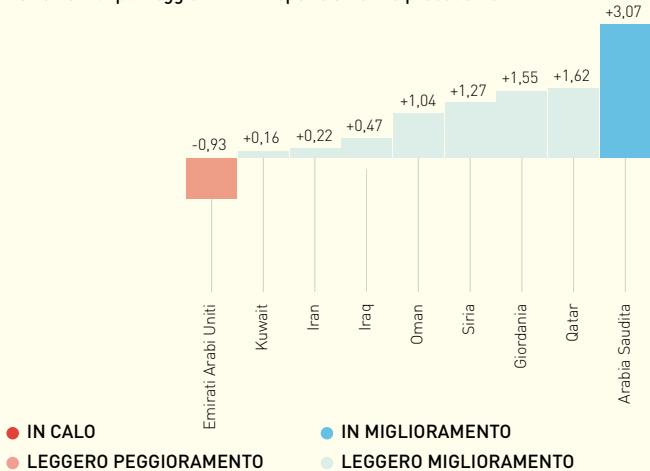
DIPARTIMENTO PER LA SUPERVISIONE GENERALE DELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

In Kuwait, il dipartimento per la supervisione generale dell'insegnamento della lingua inglese (English Language Teaching - ELT) del Ministero dell'Istruzione ha il compito di orientare la direzione dell'insegnamento dell'inglese all'interno del Paese, dalla definizione degli standard dei piani di studio nazionali, alla preparazione dei materiali didattici e degli strumenti di valutazione. Il sito Web fornisce risorse in lingua inglese per studenti e insegnanti, oltre ad opportunità di riscontro. Sebbene il Ministero richieda che gli studenti seguano lezioni di inglese per 12 anni, i risultati degli studenti delle scuole pubbliche rimangono relativamente scarsi; uno studio del 2010 ha citato la scarsa preparazione degli insegnanti e la mancanza di professionalità come potenziali fattori contribuenti.

TENDENZE EF EPI

Malgrado il notevole miglioramento dell'Arabia Saudita in questa edizione, il livello di conoscenza dell'inglese in Medio Oriente è confinato in gran parte nel livello di competenza Molto basso. Tuttavia, nella maggior parte dei Paesi, in questa edizione si sono registrati miglioramenti modesti, fatta eccezione per gli Emirati Arabi Uniti.

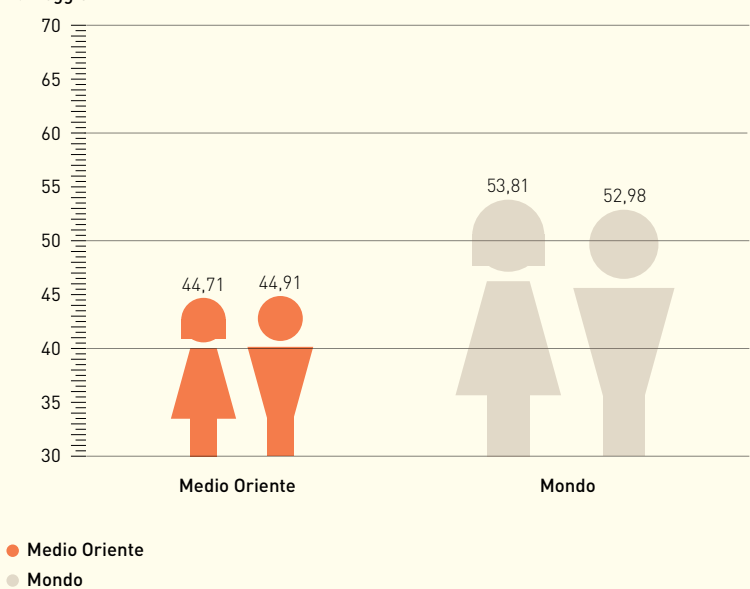
Variazioni di punteggio EF EPI rispetto all'anno precedente



DIVARIO DI GENERE

In Medio Oriente, la conoscenza dell'inglese sia degli uomini che delle donne è di circa dieci punti inferiore rispetto alle medie globali. Come per l'America Latina, il divario di genere è statisticamente irrilevante.

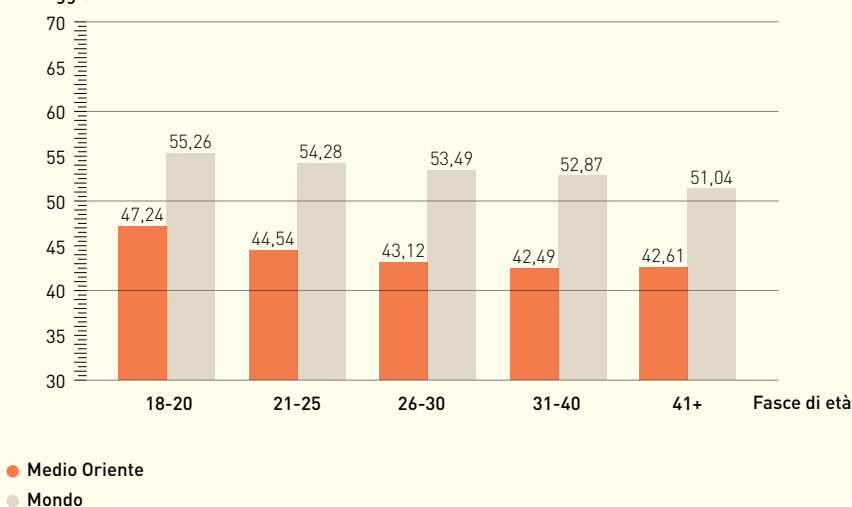
Punteggio EF EPI



DIVARIO GENERAZIONALE

Le diverse fasce di età del Medio Oriente si posizionano stabilmente al di sotto delle medie globali. I giovani adulti superano gli altri gruppi, ma questa tendenza dovrà accelerare per migliorare efficacemente le competenze della popolazione della regione in forte espansione.

Punteggio EF EPI



CONCLUSIONI

Ogni anno, nei Paesi di tutto il mondo vengono spesi miliardi per migliorare la conoscenza dell'inglese dei cittadini. La padronanza di una lingua straniera richiede anni, se non decenni, e non esiste un approccio universale. Per illustrare la gamma delle possibili strategie per il miglioramento del livello di conoscenza dell'inglese di un Paese, nel rapporto di quest'anno abbiamo analizzato le iniziative a favore dell'apprendimento dell'inglese di 20 Paesi.

Poiché diversi tipi di persone, dallo studente al professionista, fino al pensionato, desiderano apprendere l'inglese, risulta difficile scegliere un approccio unico e generale per l'insegnamento di questa lingua. Invece, i programmi devono adattarsi ai limiti e alle necessità dei diversi destinatari. Una politica di successo dovrebbe adoperarsi per sostenere le persone nelle diverse fasi di questo percorso.

A causa delle risorse limitate, la classe dirigente potrebbe collaborare in modo ideale con organizzazioni senza scopo di lucro, istituti di istruzione superiore e settore privato per creare un piano globale che (a) individui le esigenze peculiari di ciascuna popolazione di riferimento, (b) definisca obiettivi realistici e misurabili, e (c) sostenga programmi in grado di raggiungere tali obiettivi. Da quanto ci risulta, nessun Paese ha messo a punto un simile piano globale, Un'occasione mancata.

Tuttavia, le 20 iniziative analizzate nel rapporto mostrano la gamma di possibilità disponibili per intervenire sulle carenze relative alla conoscenza dell'inglese in popolazioni diverse:

- **L'inglese come lingua di insegnamento:** sebbene numerose scuole private utilizzino il metodo "English as a medium of instruction" (EMI) per i programmi di studio (tutti o parte di essi), in alcuni Paesi dove l'inglese non viene parlato si sta sperimentando un utilizzo più ampio dell'EMI nel sistema educativo pubblico. Ad esempio, Spagna e Panama hanno avviato programmi

bilingue, mentre nelle scuole superiori del Marocco si impartiscono corsi di inglese avanzato. Non ci sono novità sull'utilizzo dell'inglese come lingua di insegnamento, ma è fondamentale assicurarsi che gli studenti apprendano il materiale in lingua inglese così come farebbero nella lingua madre.

- **Riforma dei piani di studio e valutazione standardizzata:** i Paesi stanno preparando i loro studenti a un mercato del lavoro internazionale competitivo, per cui è opportuno che i programmi di studio delle lingue straniere e i metodi di valutazione siano allineati agli standard internazionali. Germania e Kuwait hanno creato organizzazioni nazionali per definire standard curriculari e creare metodi di valutazione standardizzati, spesso in linea con i criteri internazionali. Gli scarsi risultati ottenuti dagli studenti nelle valutazioni internazionali possono deludere, ma evidenziare un problema è il primo passo verso la soluzione.

- **Internazionalizzazione dell'istruzione superiore:** nel tentativo di attirare più studenti e docenti stranieri e di ottenere un miglior posizionamento nelle classifiche internazionali, le università di tutto il mondo stanno proponendo più corsi in inglese e chiedono una maggiore produzione di pubblicazioni in inglese. In Giappone, Russia e Sudafrica esistono

dei programmi nazionali per incrementare l'utilizzo dell'inglese nelle università e molte università private in altri Paesi stanno apportando simili cambiamenti.

- **Sostegno finanziario per gli studenti universitari che studiano all'estero:** uno degli investimenti più diffusi nel settore della formazione in inglese è il finanziamento di borse di studio all'estero per studenti universitari. Questi programmi sono meno politicamente controversi delle riforme dell'istruzione, ma anche più semplici da implementare ed estremamente popolari tra gli studenti. In Messico, Arabia Saudita e Ungheria sono in vigore programmi di borse di studio relativamente ampi, mentre il Brasile prepara i suoi studenti ad affermarsi all'estero tramite lezioni di lingua preparatorie.
- **Formazione per gli adulti:** pochi Paesi hanno attuato iniziative nazionali destinate a migliorare la conoscenza dell'inglese tra i lavoratori. A Singapore e Hong Kong sono in corso delle campagne per incoraggiare gli adulti a migliorare il proprio inglese. Naturalmente, le aziende e i privati investono spesso nella formazione linguistica e, generalmente, i programmi per il finanziamento della formazione continua includono la possibilità di studiare le lingue straniere. Ma queste iniziative raramente sono coordinate a livello nazionale.

- **Apprendimento assistito dalla tecnologia:**

in Uruguay viene fornito un computer portatile a tutti gli studenti della scuola primaria e negli Emirati Arabi Uniti viene fornito a tutti gli studenti un tablet dotato di connessione 4G. Questi dispositivi dovrebbero favorire la personalizzazione dell'insegnamento in diverse materie, tra cui l'inglese. Non è ancora chiaro se gli insegnanti impareranno a sfruttare efficacemente le nuove tecnologie.

L'Uruguay ha anche messo in collegamento insegnanti residenti nei Paesi di lingua inglese con le proprie aule virtuali della scuola primaria e in Nigeria la tecnologia degli SMS viene utilizzata per facilitare l'accesso all'apprendimento della lingua inglese. Per gli studenti adulti, strumenti come il portale di formazione online del Qatar offrono un comodo accesso alla formazione professionale in inglese.

L'insegnamento dell'inglese assistito dalla tecnologia ha un potenziale reale, sebbene non sia ancora disponibile per la maggior parte delle persone.

- **Formazione dei docenti:** gli insegnanti sono il cuore di ogni sistema educativo e migliorare il livello dell'insegnamento dell'inglese nelle scuole comporta, inevitabilmente, la riqualificazione dei docenti di inglese e il miglioramento della formazione iniziale degli insegnanti. Queste iniziative includono programmi strutturati a livello nazionale, come il

programma "Professional Up-skilling of English Language Teachers" in Malesia o incontri locali promossi da associazioni, come una nuova promettente iniziativa in Angola. Gli insegnanti di inglese non devono solo parlare bene l'inglese, ma hanno anche bisogno di un supporto professionale continuo, di formazione pratica, di strutture e materiali adeguati e del riconoscimento dell'importanza del loro lavoro.

La creazione di una forza lavoro che parli inglese richiede grandi sforzi organizzativi ed economici da parte dei singoli Paesi e delle aziende. Ci auguriamo che la pubblicazione dei nostri dati e delle analisi sulle tendenze globali nell'ambito della conoscenza della lingua inglese tra gli adulti diano un utile contributo alle discussioni sull'insegnamento della lingua inglese.

METODOLOGIA

Con il passare delle edizioni, l'Indice di conoscenza dell'inglese EF EPI viene citato sempre più frequentemente come fonte autorevole di informazioni da giornalisti, insegnanti, politici e uomini d'affari. EF è quindi lieta di poter contribuire a questo vivo dibattito sull'insegnamento della lingua inglese in tutto il mondo.

Questa settima edizione dell'EF EPI si basa sui risultati dei test sostenuti da oltre un milione di persone che hanno completato tre diverse versioni dell'EF Standard English Test (EF SET) nel 2016.

L'EF STANDARD ENGLISH TEST

L'EF SET è un test online di inglese che verifica le competenze nella lettura e nella comprensione orale. Si tratta di un test standardizzato e valutato oggettivamente per classificare le capacità linguistiche dei partecipanti in uno dei sei livelli stabiliti dal Quadro Comune Europeo di riferimento (QCER). È possibile trovare ulteriori informazioni sulla ricerca e sullo sviluppo dell'EF SET sul sito www.efset.org/research

L'EF EPI si basa sui risultati di tre diverse versioni dell'EF SET. Due versioni sono disponibili gratuitamente su Internet. La terza è un test di valutazione preliminare utilizzato da EF durante la procedura di iscrizione ai corsi di inglese. L'analisi dei risultati ottenuti in varie versioni del test EF SET da 48.200 partecipanti ha consentito di stabilire un metodo di valutazione uniforme e coerente.

I punteggi nazionali dell'EF EPI 2017 risultano fortemente correlati con i punteggi nazionali TOEFL iBT 2016 ($r = 0,82$) e IELTS

Academic Test 2015 ($r = 0,71$). Tali correlazioni evidenziano che, sebbene questi test presentino delle differenze nella progettazione e nei profili degli esaminandi, essi rivelano tendenze analoghe riguardo alla conoscenza dell'inglese a livello nazionale.

PARTECIPANTI AL TEST

Anche se il campione di partecipanti al test per l'EF EPI tende ad essere composto da individui interessati ad impegnarsi nello studio della lingua, il campione è equilibrato tra uomini e donne e rappresenta studenti adulti con fasce di età molto varie.

- Il 47,8% del campione in esame è costituito da donne.
- L'età media dei partecipanti adulti è di 26 anni.
- Il 79% dei partecipanti ha meno di 35 anni e il 99% ha meno di 60 anni.
- L'età media dei partecipanti è uguale per gli uomini e le donne.

Poiché chi ha sostenuto il test era interessato ad imparare l'inglese, il campione risulta composto prevalentemente da adulti in età lavorativa, con una maggioranza di studenti e persone all'inizio della carriera.

Sono stati inclusi nell'indice solo i Paesi con una rappresentanza minima di 400 partecipanti ai test, ma nella maggior parte dei casi il numero di partecipanti è stato notevolmente superiore. In totale sono stati inclusi nell'indice 80 Paesi e territori.

ERRORI SISTEMATICI DI CAMPIONAMENTO

Ci rendiamo conto che il campione della popolazione che ha sostenuto il test rappresentato nell'indice è autodeterminato e

non rappresenta il Paese nel suo complesso. Infatti, solo le persone intenzionate a imparare l'inglese o interessate a conoscere il proprio livello di conoscenza dell'inglese si sono sottoposte al test. Pertanto, questo fattore potrebbe far deviare i punteggi verso l'alto o verso il basso rispetto a quelli della popolazione totale. Dal momento che la partecipazione al test non viene ricompensata in alcun modo, poiché non si ottengono certificazioni o ammissioni a determinati programmi in base ai risultati, non ha alcun senso, per i partecipanti, barare per alterare artificialmente i risultati allo scopo di ottenere un punteggio migliore.

I test sono disponibili gratuitamente online, quindi sono accessibili a chiunque abbia una connessione Internet. Quasi tutti i partecipanti al test sono lavoratori adulti o giovani studenti in procinto di terminare gli studi. Coloro che non hanno accesso a Internet rimangono esclusi. Si suppone che l'impatto di questa esclusione sia più forte nei Paesi in cui l'utilizzo di Internet è limitato. Queste disparità nel campionamento potrebbero innalzare i punteggi, escludendo le persone più povere e meno istruite. Nonostante ciò, le modalità di accesso gratuito ai test su Internet si sono dimostrate efficaci nel raccogliere grosse quantità di dati sull'evoluzione dei livelli di conoscenza dell'inglese nel mondo.

CALCOLO DEL PUNTEGGIO

Per calcolare il punteggio EF EPI di un Paese, il risultato di ogni test è stato normalizzato per ottenere la percentuale di risposte corrette per ciascun test. In seguito, è stata calcolata la media di tutti i punteggi ottenuti nelle tre prove per ciascun Paese, valutando allo stesso modo ciascun test. Le medie regionali e globali sono state poi ponderate rispetto alle

dimensioni della popolazione di ciascun Paese all'interno di ciascuna regione.

Ciascun Paese è stato quindi assegnato a una fascia di competenza in base al punteggio ottenuto. Queste fasce di competenza consentono di riconoscere un insieme di Paesi che presentano livelli di conoscenza della lingua inglese simili e di effettuare un confronto tra le varie regioni e all'interno di esse. I livelli di conoscenza sono allineati ai parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e ai livelli dei corsi EF.

- Il livello di conoscenza Alto corrisponde al livello B2 del QCER.
- I livelli di conoscenza Buono, Medio e Basso corrispondono al livello B1 del QCER; ciascun livello corrisponde a un singolo livello di corso EF.
- Il livello di conoscenza Molto basso corrisponde al livello A2 del QCER.

Per ulteriori informazioni sulle effettive competenze in inglese relative ai singoli livelli, consultare le pagine 42 e 43.

ALTRE FONTI DI DATI

L'EF EPI è stato redatto attraverso un processo diverso da quelli utilizzati dalle organizzazioni che si occupano di ricerche demoscopiche, come Euromonitor e Gallup, o dall'OCSE nei sondaggi sulle competenze, quali PISA e PIAAC. Tali studi selezionano i partecipanti al sondaggio in base a età, sesso, livello di istruzione, reddito e altri fattori. I campioni tendono a essere piccoli, limitati al massimo a qualche migliaio di partecipanti per Paese,

ma sono considerati rappresentativi dell'intera popolazione, essendo composti tramite metodi di campionamento complessi.

Un'altra fonte di dati relativi alla conoscenza della lingua inglese è rappresentata dai sistemi educativi nazionali. Molti Paesi valutano le competenze in inglese di ogni studente della scuola superiore tramite metodi di valutazione nazionali standardizzati. I risultati di tali esami non sempre possono essere resi pubblici, ma gli educatori e i politici utilizzano tali dati per valutare l'efficacia delle riforme dell'istruzione e per individuare le aree di miglioramento. Purtroppo, tali sessioni di valutazione nazionali non sono comparabili tra loro e non vengono sottoposte agli adulti. Pertanto, sebbene forniscano una buona indicazione sullo sviluppo negli anni della conoscenza della lingua inglese tra gli studenti delle scuole superiori, allo stesso tempo non possono essere utilizzate per un confronto tra i diversi Paesi, né possono dare indicazioni sul livello di conoscenza dell'inglese tra gli adulti.

L'EF EPI non mira a competere o contraddire i risultati dei test nazionali, i sondaggi sulle lingue o qualunque altro insieme di dati. Piuttosto, questi insiemi di dati sono complementari. Alcuni sono molto dettagliati, ma limitati agli aspetti di un unico gruppo di età, di un Paese o al profilo dei partecipanti. L'EF EPI è ampio e prende in esame gli adulti in età lavorativa in tutto il mondo, utilizzando un unico metodo di valutazione comune. Non esistono altri insiemi di dati di dimensioni e portata di questo tipo e, nonostante i suoi limiti, noi, insieme a molti responsabili politici, ricercatori e analisti, riteniamo che sia un importante punto di riferimento nell'ambito

del dibattito globale sull'insegnamento della lingua inglese.

ALTRI RAPPORTI EF EPI CORRELATI

I risultati delle ricerche EF EPI vengono raccolti in tre diversi rapporti: quello presente, che è il rapporto EF EPI principale e analizza il livello di conoscenza dell'inglese tra gli adulti, l'EF EPI per le aziende (EF EPI-c) che prende in esame la conoscenza dell'inglese tra i lavoratori e l'EF EPI per le scuole (EF EPI-s) che verifica le competenze linguistiche degli studenti delle scuole superiori e delle università. Quest'anno vengono pubblicate la settima edizione dell'EF EPI e la seconda edizione dell'EF EPI-s. La terza edizione dell'EF EPI-c è stata pubblicata nel 2016. Tutti i rapporti possono essere scaricati dal sito www.ef.com/epi

EF EDUCATION FIRST

EF Education First (www.ef.com) un'organizzazione internazionale specializzata in programmi di formazione linguistica ed accademica, viaggi d'istruzione e scambi culturali all'estero. Nata nel 1965 con la missione di rendere più grande il mondo attraverso l'istruzione, EF ha 500 scuole e uffici in 54 paesi. EF è lo sponsor ufficiale per i servizi educativi dei Giochi Olimpici e Paraolimpici invernali di PyeongChang 2018. L'Indice di conoscenza dell'inglese EF è pubblicato da EF Learning Labs, il dipartimento di ricerca e innovazione di EF Education First.

INFORMAZIONI SUI LIVELLI DI COMPETENZA

I livelli di competenza EF EPI permettono di individuare più facilmente i paesi con abilità linguistiche simili e di effettuare comparazioni tra le regioni e all'interno delle stesse. Le attività elencate in corrispondenza di ogni livello di competenza indicano alcuni dei compiti che sarebbero in grado di portare a termine coloro che rientrano in quel livello. I paesi elencati sono i primi tre paesi di ciascun livello. L'EF EPI esamina solo i paesi e territori in cui l'inglese non è lingua madre.

L'Indice di Conoscenza dell'Inglese EF EPI divide i paesi e i territori esaminati in cinque livelli di competenza, da alto a molto basso. Nella tabella della pagina seguente, forniamo una serie di esempi di attività che un individuo può compiere a seconda del livello di competenza a cui appartiene. La lista di attività non intende essere esaustiva, ma è un riferimento utile per capire il progresso delle competenze da un livello all'altro.

È importante tenere presente che il livello di competenza di un paese indica semplicemente il livello della persona "media" che ha sostenuto il test. L'EF EPI cerca di confrontare paesi e territori e, per farlo, è necessario mettere da parte qualità e limiti individuali.

LIVELLO DI COMPETENZA ALTO	ATTIVITÀ TIPO
PAESI BASSI SVEZIA DANIMARCA	✓ Usare un linguaggio appropriato e preciso in situazioni di tipo sociale ✓ Leggere con facilità testi complessi ✓ Negoziare un contratto con un madrelingua inglese
LIVELLO DI COMPETENZA BUONO	
GERMANIA AUSTRIA POLONIA	✓ Fare una presentazione di lavoro ✓ Capire i programmi televisivi ✓ Leggere un giornale
LIVELLO DI COMPETENZA MEDIO	
BULGARIA GRECIA LITUANIA	✓ Partecipare a riunioni nel proprio ambito di specializzazione ✓ Capire i testi delle canzoni ✓ Scrivere e-mail professionali su temi conosciuti
LIVELLO DI COMPETENZA BASSO	
CINA GIAPPONE RUSSIA	✓ Viaggiare come turista in un paese di lingua inglese ✓ Chiacchierare con i colleghi stranieri ✓ Capire semplici email di lavoro
LIVELLO DI COMPETENZA MOLTO BASSO	
SIRIA QATAR MAROCCO	✓ Presentarsi in maniera semplice (nome, età, paese d'origine) ✓ Capire segnali semplici ✓ Offrire indicazioni stradali semplici a un turista straniero

LIVELLO PADRONANZA	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.
	C1	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
LIVELLO AUTONOMIA	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
	B1	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
LIVELLO BASE	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un elementare scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini lineari aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.
	A1	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

FONTE: CONSIGLIO D'EUROPA
Tutti i Paesi dell'EF EPI sono rientrati nelle fasce corrispondenti ai livelli A2-B2.

Uno sguardo ai
cambiamenti
nella conoscenza
dell'inglese
rispetto all'anno
precedente:

La variazione del punteggio
EF EPI è la differenza tra i
punteggi ottenuti da un Paese
nella sesta edizione dell'EF
EPI e quelli ottenuti nella
settima. Qualsiasi variazione
superiore ai due punti, in
positivo o in negativo, indica
un cambiamento significativo
nella conoscenza della lingua
inglese. Nella sesta edizione
dell'EF EPI sono stati utilizzati
i dati raccolti nel 2015, per la
settima quelli raccolti nel 2016.

PAESE	SESTA EDIZIONE DELL'EF EPI	SETTIMA EDIZIONE DELL'EF EPI	VARIAZIONE DI PUNTEGGIO
ALGERIA	41,6	42,11	0,51
ANGOLA	—	43,49	new
ARABIA SAUDITA	40,91	43,98	3,07
ARGENTINA	58,4	56,51	-1,89
AUSTRIA	62,13	62,18	0,05
AZERBAIGIAN	46,9	46,97	0,07
BANGLADESH	—	50,96	new
BELGIO	60,9	61,58	0,68
BRASILE	50,66	51,92	1,26
BULGARIA	56,79	57,34	0,55
CAMBOGIA	39,48	40,86	1,38
CAMERUN	—	42,45	new
CILE	50,1	51,5	1,4
CINA	50,94	52,45	1,51
COLOMBIA	48,41	49,97	1,56
COREA DEL SUD	54,87	55,32	0,45
COSTA RICA	51,35	53,13	1,78
CUBA	—	50,83	new
DANIMARCA	71,15	69,93	-1,22
ECUADOR	49,13	49,42	0,29
EGITTO	47,32	46,51	-0,81
EL SALVADOR	43,83	45,7	1,87
EMIRATI ARABI UNITI	49,81	48,88	-0,93
FILIPPINE	60,33	60,59	0,26
FINLANDIA	66,61	65,83	-0,78
FRANCIA	54,33	54,39	0,06
GERMANIA	61,58	62,35	0,77
GIAPPONE	51,69	52,34	0,65
GIORDANIA	45,85	47,4	1,55
GRECIA	—	57,14	new
GUATEMALA	47,64	49,52	1,88
HONG KONG	54,29	55,81	1,52
INDIA	57,3	56,12	-1,18
INDONESIA	52,94	52,15	-0,79
IRAN	46,38	46,6	0,22
IRAQ	37,65	38,12	0,47
ITALIA	54,63	54,19	-0,44
KAZAKISTAN	47,42	45,95	-1,47
KUWAIT	42,98	43,14	0,16
LAOS	38,45	37,56	-0,89

PAESE	SESTA EDIZIONE DELL'EF EPI	SETTIMA EDIZIONE DELL'EF EPI	VARIAZIONE DI PUNTEGGIO
LIBIA	37,82	38,61	0,79
LITUANIA	55,08*	57,08	2
LUSSEMBURGO	63,2	64,57	1,37
MACAO	51,36	51,87	0,51
MALESIA	60,7	61,07	0,37
MAROCCO	49,86	47,91	-1,95
MESSICO	49,88	51,57	1,69
MONGOLIA	42,77	44,21	1,44
NIGERIA	—	54,74	new
NORVEGIA	68,54	67,77	-0,77
OMAN	43,44	44,48	1,04
PAESI BASSI	72,16	71,45	-0,71
PAKISTAN	48,78	49,88	1,1
PANAMA	48,08	50,68	2,6
PERÙ	49,83	50,5	0,67
POLONIA	61,49	62,07	0,58
PORTOGALLO	59,68	58,76	-0,92
QATAR	46,57	48,19	1,62
REPUBBLICA CECA	59,09	57,87	-1,22
REPUBBLICA DOMINICANA	57,24	56,31	-0,93
ROMANIA	58,14	59,13	0,99
RUSSIA	52,32	52,19	-0,13
SERBIA	59,07	59,37	0,3
SINGAPORE	63,52	66,03	2,51
SIRIA	47,22*	48,49	1,27
SLOVACCHIA	57,34	57,63	0,29
SPAGNA	56,66	56,06	-0,6
SRI LANKA	46,58	47,84	1,26
SUD AFRICA	—	63,37	new
SVEZIA	70,81	70,4	-0,41
SVIZZERA	60,17	60,95	0,78
TAIWAN	52,82	52,04	-0,78
THAILANDIA	47,21	49,78	2,57
TUNISIA	47,7	49,01	1,31
TURCHIA	47,89	47,79	-0,1
UCRAINA	50,62	50,91	0,29
UNGHERIA	58,72	58,61	-0,11
URUGUAY	51,63	51,73	0,1
VENEZUELA	46,53	45,71	-0,82
VIETNAM	54,06	53,43	-0,63

* Questo Paese non figura nella sesta edizione dell'EF EPI, per cui il punteggio deriva da edizioni precedenti dell'EF EPI.

Africa-America Institute. (2015). State of Education in Africa Report 2015. Retrieved from <http://www.aaionline.org/wp-content/uploads/2015/09/AAI-SOEReport-2015-final.pdf>

Arbaoui, L. (2014). After French and Spanish, Morocco to introduce English baccalaureate. Morocco Mondo News. Retrieved from <https://www.MaroccoMondonews.com/2014/07/133950/afterfrench-and-spanish-Morocco-to-introduce-englishbaccalaureate/>

British Council. (2014). Ceibal en Inglés. Retrieved from <https://www.britishcouncil.uy/en/programmes/education/ceibal-en-ingles>

Central Intelligence Agency. (2017). The Mondo Factbook. Retrieved from <https://www.cia.gov/library/publications/the-Mondo-factbook/>

Council of Europa. (2017). Language Education Policy Profiles. Retrieved from http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Profils1_EN.asp Council of Europa. (2001).

Common Europeaan framework of reference for languages: Learning, teaching, assessment. Cambridge, U.K: Press Syndicate of the University of Cambridge.

The Economist. (2016). Youth unemployment in the Arab Mondo. Retrieved from <http://www.economist.com/blogs/GRAFICOdetail/2016/08/daily-chart-7>

Euromonitor International. (2016). Retrieved from <http://www.euromonitor.com/income-andexpenditure>

Europeaan Commission/EACEA/Eurydice Facts and Figures. (2015). National Sheets on Education Budgets in Europa 2015. Lussemburgo: Publications Office of the Europeaan Union.

Holland, P. (2016). Why is Argentina suffering from StagLearning? The Mondo Bank Group. Retrieved from <http://blogs.Mondobank.org/education/why-Argentina-suffering-staglearning>

Kottasova, I. (2016). Arabia Saudita cuts funding for students abroad. CNN Money. Retrieved from <http://money.cnn.com/2016/02/09/news/saudi-arabiastudents-overseas/index.html>

Majgaard, K. and Mingat, (2012). Education in Sub-Saharan Africa: a comparative analysis. The Mondo Bank Group. Retrieved from <https://openknowledge.Mondobank.org/bitstream/handle/10986/13143/9780821388891.pdf;sequence=1>

Organization for Economic Cooperation and Development. (2016). Basso-Performing Students: Why They Fall Behind and How To Help Them Succeed. Paris: OECD Publishing.

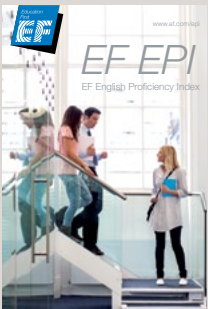
Organization for Economic Cooperation and Development. (2015). Programme for International Student Assessment. Retrieved from <http://www.oecd.org/pisa/>

United Nations Development Programme. (2016). Human Development Report 2016: Human Development for Everyone. Retrieved from <http://report.hdr.undp.org/>

United Nations Educational, Scientific, and Cultural Organization. (2014). Education Systems in ASEAN+6 Paesi: A Comparative Analysis of Selected Educational Issues. Retrieved from <http://unesdoc.unesco.org/images/0022/002267/226757E.pdf>

United Nations Educational, Scientific, and Cultural Organization. (2014). Regional Report about Education for All in America Latina and the Caribbean. Retrieved from http://www.unesco.org/fileadmin/MULTIMEDIA/HQ/ED/ED_new/pdf/LACGEM-2014-ENG.pdf

SUL SITO WWW.EF.COM/EPI È POSSIBILE SCARICARE LE PRECEDENTI EDIZIONI DELL'EF EPI.



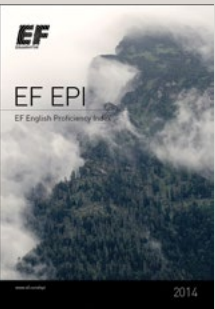
EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
1ª Edizione (2011)



EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
2ª Edizione (2012)



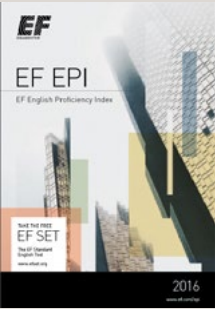
EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
3ª Edizione (2013)



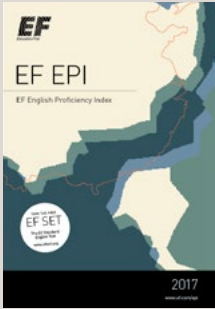
EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
4ª Edizione (2014)



EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
5ª Edizione (2015)



EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
6ª Edizione (2016)



EF ENGLISH PROFICIENCY INDEX
7ª Edizione (2017)

EF EPI

Indice di conoscenza dell'inglese EF